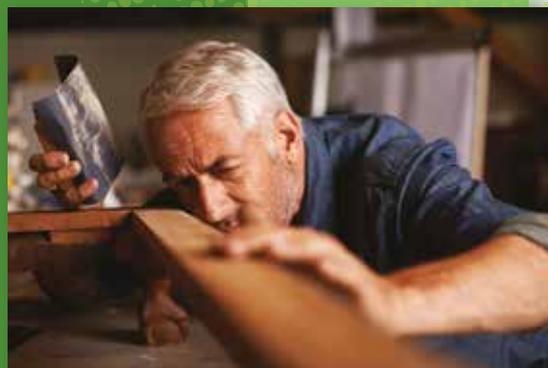


# Bilancio Sociale

## 2015



# Investiamo tutte le nostre risorse nel nostro Territorio



quando scegli la nostra banca anche tu sostieni le famiglie e le imprese del tuo territorio

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA**  
**CREDITO COOPERATIVO dal 1903**





**La nostra copertina:**  
Brendola. Stemma gentilizio nel timpano  
della facciata di villa Piovene.

*La presente edizione del Bilancio Sociale della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola - Credito Cooperativo è parte integrante della Relazione di bilancio 2015 presentata ai Soci nell'Assemblea del 15 maggio 2016.*

## BILANCIO SOCIALE 2015

Supplemento di  
"TRA BERICI & LESSINI"



Reg. trib. di Vicenza n. 839  
dell'8-11-95  
Sped. in abb. postale 70%  
Distribuzione gratuita

**Editore:**

Cassa Rurale ed Artigiana  
di Brendola  
Credito Cooperativo

**Direttore responsabile:**

Silvano Godi

**Redazione:**

Piazza del Mercato, 15  
36040 Brendola (VI)  
Telefono (0444) 705542  
redazione@crabrendola.it

**Stampa:**

Grafiche Corrà Srl - Arcole (VR)

In redazione: Yuri Paganotto  
Marta Zamboni

### SOMMARIO

Bilancio 2015: all'insegna della solidità	pag. 4
Gli assetti strutturali	pag. 20
L'assetto istituzionale della Cassa Rurale	pag. 28
Il valore economico prodotto	pag. 30
Il valore per i Soci	pag. 32
Il valore per i Clienti	pag. 35
Il valore per i Fornitori	pag. 43
Il valore per i Collaboratori	pag. 44
Il valore per la collettività e la comunità locale	pag. 46
Gli interventi della Cassa Rurale	pag. 49



# Bilancio 2015: all'insegna della solidità



Gentili Soci,

ci siamo messi alle spalle un'altra annata difficile ed impegnativa. Nonostante tutto la nostra Cassa ha chiuso positivamente contribuendo ancora una volta ad apportare al territorio e alle comunità un valore aggiunto, in termini non solo di servizi e prodotti bancari, ma anche di sostegno alle varie espressioni culturali, associative, scolastiche e di volontariato. Con soddisfazione – che condivido con i Soci e il personale dipendente – possiamo affermare di avere ancora una volta adempiuto ai nostri scopi statutari di sostegno alla collettività. E non è un passaggio scontato o retorico. In un momento in cui la riforma del sistema del credito cooperativo, pone interrogativi sull'attualità del credito cooperativo e sulla validità del suo ultracentenario modello di mutualità e solidarietà, il nostro operare e i nostri risultati sono forse la risposta migliore. Anche nello scenario che la riforma va profilando, il ruolo delle Bcc

e della nostra Cassa in particolare avrà modo di confermarsi e di dimostrare tutta la sua attualità. Anzi, ne uscirà rafforzato: potremo infatti operare in un contesto di gruppo bancario che sarà il terzo in Italia, con una capitalizzazione di circa 20 miliardi e con una capacità operativa da grande banca.

Nel corso del 2015 la nostra Cassa ha avuto la periodica visita ispettiva della Banca d'Italia. Un esame rigoroso ed attento, com'è nello stile dell'Istituto di Vigilanza: ebbene, sono onorato di partecipareVi che la relazione finale ha evidenziato risultanze favorevoli che hanno messo in luce l'efficienza della struttura, la dinamicità progettuale e la pianificazione delle attività e dei processi nel medio-lungo periodo.

Come a scuola, ci è stato affibbiato un voto. Non è il massimo, ma ci siamo andati vicini.

Un risultato che va ascritto alla dedizione del personale dipendente, all'impegno del Consiglio di Amministrazione e della Direzione e all'attaccamento dei Soci alla "loro" Cassa.

Non sono ovviamente mancate le indicazioni per alcuni margini di miglioramento, ma quello che sostanzialmente è emerso è che la nostra Cassa – a giudizio della Banca d'Italia – ha la capacità di essere polo di aggregazione anche per altre Bcc/Cra.

La nostra Cassa è quindi una banca con i fondamentali in ordine e, soprattutto, solida. Con l'introduzione del sistema del bail in, in-

fatti, dal 1° gennaio di quest'anno proprio la "solidità" è diventata un elemento importante nel valutare e scegliere una banca. Ma come si valuta questa solidità? Sono le normative europee a fornire un parametro univoco per la valutazione. Si tratta del Cet1 (common equity tier 1): in concreto il rapporto tra il capitale e le attività ponderate di rischio (i finanziamenti erogati). Le banche italiane registrano mediamente un Cet1 tra il 12 e 12,20%. Ebbene, la nostra Cassa può vantare un Cet1 pari al 14,7%, ben al di sopra del minimo richiesto dalla Banca d'Italia che è del 9,7%. Sono risultati e dati che ci confortano e che intendo condividere con i Soci: tutti insieme abbiamo saputo "fare banca" egregiamente. Certo, abbiamo molto ancora da fare, ma con questa compattezza e con questo spirito, sono certo sapremo essere ancora di più banca del territorio.

Un ringraziamento particolare ai consiglieri in scadenza di mandato - e non più rieleggibili - Roberto Caichiolo, Raffaele Zuccon e Gabriele Ferrari. Con loro abbiamo condiviso un percorso professionale ed umano importante.



Sono certo che continueranno ad essere dei riferimenti per il nostro Istituto. Con la loro uscita il Consiglio di Amministrazione si riduce da 11 a 8 consiglieri. Un numero più consono alle dimensioni della nostra Cassa, secondo le indicazioni degli organismi di vigilanza e in linea con altre Bcc della stessa classe dimensionale.

Al nuovo Consiglio di Amministrazione gli auguri di un proficuo lavoro.

*Gianfranco Sasso*  
Presidente  
Cassa Rurale e Artigiana  
di Brendola

### **Il Presidente Sasso confermato nel nuovo Consiglio di Amministrazione di Iccrea BancaImpresa**

Giovedì 28 aprile a Roma l'Assemblea dei Soci di Iccrea BancaImpresa (banca corporate del Credito Cooperativo) ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione riducendo da nove a sette il numero dei componenti. Il nuovo board è formato dal Presidente Giovanni Pontiggia (Presidente Bcc dell'Alta Brianza) e dai consiglieri Fabio Pula

(Presidente Bcc Valmarecchia), Leonardo Rubattu (Direttore Generale Iccrea Holding), Giovanni Boccuzzi (Vice Direttore Generale Iccrea Holding), Paolo Raffini (Bcc del Mugello), Fausto Caldari (Bcc di Gradara) e Gianfranco Sasso presidente della nostra Cassa. Si tratta per il Presidente Sasso della conferma per il lavoro svolto nel precedente mandato e di un importante riconoscimento del ruolo della nostra Cassa nel movimento del credito cooperativo.

## ■ PERCHÉ LA CASSA RURALE È UNA BANCA DIFFERENTE

Con il Bilancio di Coerenza 2015 continuiamo il percorso intrapreso di rendicontazione ai nostri portatori di interesse in merito al come l'attività mutualistica della nostra Cooperativa Bancaria si sia espressa nel corso dell'anno.

La nostra lunga storia (113 anni) testimonia che la Cassa è progettata per cambiare. Per adattarsi con flessibilità e senza snaturarsi ai cambiamenti, tanti ed importanti, come quelli che stiamo vivendo in questa fase storica, con una Riforma del Testo Unico Bancario che apre il "terzo tempo" del Credito Cooperativo.

La mutualità prevalente, il principio "una testa e un voto", il localismo e lo stile imprenditoriale cooperativo sono caratteristiche preservate finora non senza sforzi. Dobbiamo continuare a lavorare per rafforzare lo spirito di appartenenza alla cooperazione di credito. La Riforma di

segnata da Federcasse conferma alcune caratteristiche fondamentali:

- *il protagonismo delle BCC*: viene infatti ripristinato in capo agli organi sociali delle singole BCC (fatte salve alcune eccezioni in relazione alla situazione tecnica aziendale) il potere di nominare i propri Organi sociali. Tale potere era stato cancellato nella proposta del 20 gennaio 2015;
- *il maggiore protagonismo dei Soci*: viene ampliata la possibilità di coinvolgimento dei Soci (con l'innalzamento del capitale detenibile dal Socio a 100 mila euro e del numero minimo dei Soci che ogni BCC deve avere a 500);
- *la proprietà della Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo in capo alle BCC*: è stato definito che il capitale della Capogruppo sia detenuto in misura almeno maggioritaria dalle BCC. La proposta del 20 gennaio prevedeva la quota di "almeno un terzo";

- *la graduazione dei poteri della Capogruppo in relazione alla "meritevolezza" delle singole BCC* e la correlazione con le finalità mutualistiche, non prevista nella bozza governativa del 20 gennaio. I poteri della Capogruppo saranno quindi "proporzionati alla rischiosità delle banche aderenti".

Il *Bilancio di Coerenza*, in questa logica, è un "punto di arrivo" nel senso della rendicontazione, ma soprattutto un punto di partenza, per la pianificazione dello sviluppo.

Siamo convinti che il "valore" prodotto non stia soltanto nell'ultima riga del conto economico, ma anche nella sostenibilità e nella capacità di produrre valore sociale, civile, ambientale, oltre che economico.

Su questi ambiti si misura la nostra differenza, che, per essere legittimata e difesa anche ai tempi dell'Unione Bancaria, va spiegata.

## 1. Perché la Bcc è una banca Differente

### Mission

#### L'articolo 2 dello Statuto tipo della BCC

*Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.*

*La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. E' altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci, nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale.*

L'identità della Cassa Rurale - banca di Credito Cooperativo - si può sintetizzare attorno a quattro elementi centrali:

#### Impresa bancaria

La Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale, Cassa Raiffeisen (BCC) è una banca focalizzata sull'intermediazione *con* e *per* l'economia reale. È una banca cooperativa mutualistica del territorio. Il

Testo Unico Bancario definisce la Banca di Credito Cooperativo quale unica banca a mutualità prevalente del mercato.

#### Impresa cooperativa

Il processo decisionale e la partecipazione democratica, che denotano la peculiare *governance* della BCC, sottolineano il carattere cooperativo della Banca. In particolare:

1. **Compagine sociale:** i soci devono risiedere, avere sede o operare con carattere di continuità nell'ambito territoriale della banca.
2. **Partecipazione al capitale sociale:** un singolo socio non può possedere quote per un valore nominale superiore a 50 mila euro.
3. **Diritto di voto democratico:** è assegnato secondo la formula "una testa un voto", ciò vuol dire che ciascun socio può esprimere un solo voto indipendentemente dall'entità della partecipazione al capitale sociale.

#### Impresa a mutualità prevalente

1. Le BCC devono esercitare l'attività bancaria e finanziaria prevalentemente con i soci. Il principio di prevalenza è rispettato quando più del 50 per cento delle attività di rischio è destinato ai soci. La disciplina che regola le BCC le contraddistingue con riferimento ad alcuni principali aspetti societari e operativi ed è assai stringente: ad esempio vi

è l'impossibilità, per disposizioni di vigilanza, di sottoscrivere derivati speculativi (ammessi solo quelli di copertura).

2. Obbligo di destinazione degli utili e limiti alla distribuzione degli stessi: almeno il 70 per cento degli utili d'esercizio deve essere destinato a riserva legale. In realtà le BCC destinano a riserva quasi il 98 per cento dei propri utili a vantaggio della possibilità di continuare a sostenere le PMI e per le future generazioni.
3. Le BCC devono rispettare (sulla base della normativa vigente) i seguenti vincoli:
  - divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo;
  - divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti, rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
  - obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale a scopi di pubblica utilità conformi allo scopo mutualistico;
  - divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperatori;
  - obbligo di versare il 3 per cento degli utili netti annuali ai fondi per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ovvero a Fondosviluppo.

## Impresa di prossimità

La BCC appartiene al territorio *per la proprietà* (i soci devono

avere sede o risiedere nel territorio), *per la governance* (gli amministratori sono scelti unicamente tra i soci, dagli stessi soci) e

*per l'operatività* (il 95 per cento del totale del credito deve essere obbligatoriamente erogato nel territorio).

## 2. Cosa conferma e cosa cambia la riforma 2016 del Credito Cooperativo

La riforma del Credito Cooperativo ha la finalità di accrescere la solidità e la capacità competitiva delle BCC-CR all'interno del più complesso mercato europeo. Un contesto questo caratterizzato da profondi mutamenti sia sul piano delle regole prudenziali disegnate dall'Unione Bancaria e da Basilea3, sia su quello dell'attività di vigilanza (accentrata nella BCE) e della concorrenza.

Inoltre, il principio della mutualità viene valorizzato e rafforzato ampliando la possibilità di coinvolgimento dei soci con l'innalzamento del capitale massimo detenibile dal socio – da 50 mila a 100 mila euro – e del numero minimo dei soci che ogni BCC deve avere – da 200 a 500.

La BCC, pur rimanendo banca della comunità e banca di prossimità, dovrà aderire, attraverso un "patto di coesione", ad un Gruppo Bancario Cooperativo idoneo ad assicurare le condizioni di stabilità, sana e prudente gestione, efficienza e competitività delle singole aziende e del gruppo nel suo insieme.

La Capogruppo, che dovrà avere specifiche caratteristiche, anche sul piano della solidità patrimoniale, sarà controllata, su base azionaria, dalle BCC. Essa svolgerà una funzione generale di servizio nonché di direzione e controllo attraverso le quali:

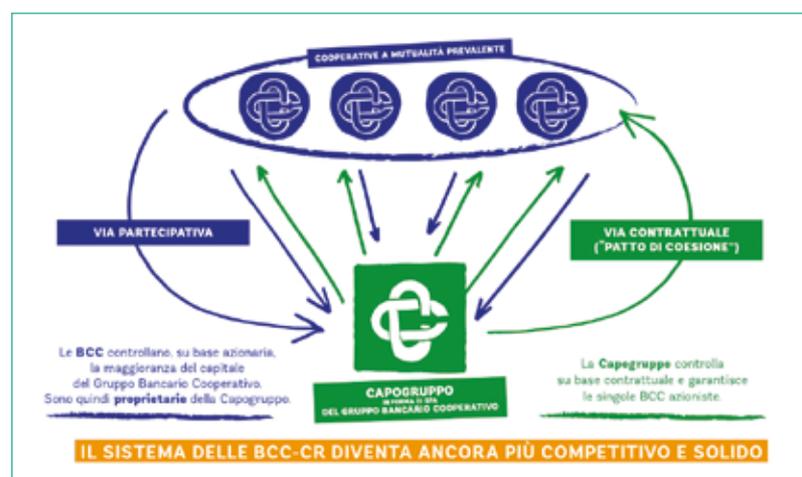
- sosterrà la capacità di servizio ai soci, la funzione di sviluppo dei

territori e la capacità di generare reddito della singola BCC;

- contribuirà a garantire la stabilità, la liquidità e la conformità della singola BCC alle nuove regole dell'Unione Bancaria;
- consentirà di tutelare e valorizzare il marchio del Credito Cooperativo e di salvaguardare

in modo ancora più efficace la reputazione e la fiducia nei confronti delle singole BCC.

La Capogruppo avrà anche dei poteri d'intervento, sotto il profilo prudenziale, gradualmente in relazione alla "meritevolezza" delle singole BCC, che sarà determinata sulla base di criteri ed indicatori predefiniti.

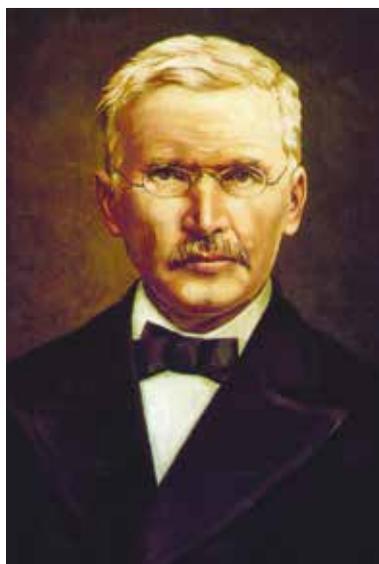




## UNA STORIA "CONTROCORRENTE": IL CREDITO COOPERATIVO

1849 nasce in Renania (Germania) la prima Cassa Sociale dei Prestiti ad opera di Friedrich Wilhelm Raiffeisen. Raiffeisen è considerato l'iniziatore della cooperazione di credito in Europa.

*"Soprattutto è necessario di tener fermo questo, che i denari prestati siano adoprati, conforme alla destinazione loro, a scopi produttivi economici soltanto, non per inutili spese. Per tal modo solamente si può conseguire l'intento, ch'è lo scopo principale delle nostre unioni: l'elevamento morale".* (F.W. Raiffeisen. Le Casse Sociali di Credito, Roma, Ecra, 1975).



Friedrich Wilhelm Raiffeisen.

1883 anno di fondazione della prima Cassa Rurale di Loreggia, Padova, per iniziativa di Leone Wollemborg.

*"La sollecitudine dei soci accreditati a versare acconti e a saldare i loro debiti, anticipando le scadenze stabilite; onde moltissimi, i quali soffrivano per la deficienza di capitali d'esercizio o non avevano nei bisogni delle minute loro industrie altro aiuto che quello di una sordidissima usura, si mostrano in effetto degni del credito liberamente fornito. La crescente diffusione del risparmio, dove, in specie nei piccoli quasi giornalieri depositi nelle scuole, si rivela la formazione di un abito nuovo e la sua educatrice virtù. Il risveglio del sentimento morale e della fiducia in sé stessi negli abitanti, i quali sanno che ognuno, purché onesto e capace di un utile lavoro,*



Leone Wollemborg.

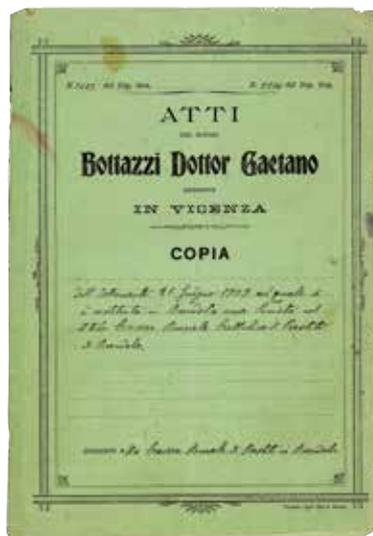
*può senz'altro aspirare all'ingresso nel sodalizio e al beneficio del credito.* (Leone Wollemborg, L'ordinamento delle Casse di Prestiti, 1883)

1890 viene fondata la prima Cassa Rurale Cattolica, in provincia di Venezia, ad opera di don Luigi Cerutti. *"Redimere l'agricoltore dall'usura... e nel medesimo tempo toglierlo all'isolamento, avvicinarlo ai proprietari e spingerlo al miglioramento morale: ecco il compito della Cassa Rurale Cattolica".* (L. Cerutti, Manuale pratico per le Casse Rurali di Prestiti, Luigi Bufetti Editore, Treviso, 1901)

1891 dall'Enciclica di Papa Leone XIII, *Rerum Novarum*, arrivano le sollecitazioni dei primi pionieri della cooperazione di credito. L'Enciclica non parla espressamente di cooperazione, ma indica l'associazionismo come il giusto rimedio di fronte alle contraddizioni e alle ingiustizie della società di allora.

1903 nasce la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola.

1909 nasce a Brescia la Federazione Italiana delle Casse Rurali con funzione di rappresentanza e tutela delle banche associate.



Atto di fondazione della Cassa Rurale.

1950 viene rifondata la Federazione Italiana delle Casse Rurali e Artigiane.

1961 nascono le prime Federazioni locali, che si rafforzeranno progressivamente.

1963 viene fondato l'Istituto Centrale delle Casse Rurali e Artigiane, oggi Iccrea Banca, con l'obiettivo di svolgere funzioni creditizie, di intermediazione tecnica ed assistenza finanziaria.

1977 viene avviata l'attività di Banca Agrileasing, oggi Iccrea Bancalmpresa-IBI. IBI è la banca per le imprese clienti del Credito Cooperativo, che offre consulenza, servizi e soluzioni finanziarie.

1978 anno di creazione del Fondo Centrale di Garanzia, iniziativa volontaria di "protezione" tra le Casse Rurali, ed indirettamente, dei loro depositanti, incardinata presso l'Iccrea.

1980 nasce la Scuola Centrale del Credito Cooperativo, oggi Accademia BCC (già SEF Consulting).

1995 inizia l'attività di coordinamento e controllo delle società partecipate. Nasce Iccrea Holding, la capogruppo imprenditoriale che ha funzioni di indirizzo e controllo delle principali società-prodotto del Credito Cooperativo.

1997 nasce il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FGD), strumento obbligatorio di tutela secondo le previsioni della Direttiva 94/19/CEE relativa ai sistemi di garanzia dei depositi, recepita in Italia con il Decreto Legislativo del 4 dicembre 1996, n°659.

2003 nasce il marchio BCC Credito Cooperativo.



2004 nasce il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO), fondo volontario delle BCC con la finalità di tutelare i portatori di obbligazioni clienti delle BCC.

2008 viene costituito il Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo con l'obiettivo di monitorare e di prevenire crisi legate a problemi di "liquidità e solvibilità" delle BCC.

2009 il Credito Cooperativo viene citato nell'enciclica Caritas in Veritate di Papa Benedetto XVI: "Retta intenzione, trasparenza e ricerca dei buoni risultati sono compatibili e non devono mai essere disgiunti. Se l'amore è intelligente, sa trovare anche i modi per operare secondo una previdente e giusta convenienza, come indicano, in maniera significativa, molte esperienze nel campo della cooperazione di credito" (n.65, p. 107).

2013 130° anniversario della fondazione della prima Cassa Rurale di Loreggia (1883-2013) ad opera di Leone Wollemborg.

2013 la Legge di stabilità 2014 (27 dicembre 2013) introduce una modifica all'art. 96 del TUB che prevede l'obbligo per tutte le Banche di Credito Cooperativo (BCC) di aderire al Fondo di Garanzia costituito nel proprio ambito. Fino a quel momento l'obbligo era previsto solo a livello di normativa secondaria.

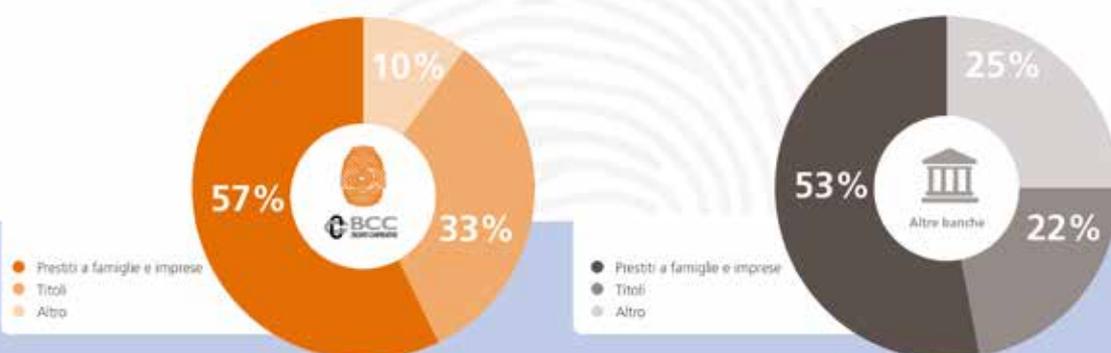
2014 Nasce la Rete Giovani Soci del Credito Cooperativo.

2014 introduzione della figura del "socio finanziatore" nel Testo Unico Bancario mediante l'inserimento dell'art. 150 ter (comma 3-bis dell'articolo 22 del DL 91/2014).

2015 incontro di Papa Francesco con i cooperatori. In quell'occasione Papa Bergoglio ha dichiarato: "Le cooperative sfidano tutto, sfidano anche la matematica, perché in cooperativa uno più uno fa tre. Il socio della cooperativa non deve essere solo un fornitore, un lavoratore, un utente ben trattato, dev'essere sempre il protagonista, deve crescere, attraverso la cooperativa, crescere come persona, socialmente e professionalmente, nella responsabilità, nel concretizzare la speranza, nel fare insieme. Non dico che non si debba crescere nel reddito, ma ciò non basta: occorre che l'impresa gestita dalla cooperativa cresca davvero in modo cooperativo, cioè coinvolgendo tutti."

2016 Accogliendo gran parte del Progetto di Autoriforma elaborato da Federcasse, il Governo e il Parlamento varano una profonda riforma del Credito Cooperativo che conferma la peculiare identità (cooperativa, mutualistica e di prossimità) della BCC-CR ed istituisce il Gruppo bancario cooperativo.

## L'ATTIVO BCC E' DESTINATO IN VIA PREPONDERANTE AL FINANZIAMENTO DELL'ECONOMIA REALE



Fonte: elaborazioni Federconsorzi su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2014.

## A CHI VANNO I FINANZIAMENTI DELLE BCC

IL 24,4% DEI CLIENTI AFFIDATI SONO PICCOLE IMPRESE, RISPETTO AL 13,4% REGISTRATO NELL'INDUSTRIA BANCARIA



Fonte: elaborazioni Federconsorzi su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2014.

## LE TRE "A" DEI FINANZIAMENTI BCC

Quota di mercato degli impieghi delle BCC



Fonte: elaborazioni Federconsorzi su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2014.

BCC LEADER NEI FINANZIAMENTI ALL'ARTIGIANATO, ALL'AGRICOLTURA, ALL'ALLOGGIO E RISTORAZIONE... E AL **NON PROFIT**

## LE BCC SONO BANCHE SOLIDE 1

Andamento dell'indice di patrimonializzazione



Fonte: elaborazioni Federconsorzi su dati Banca d'Italia. Dati a dicembre 2014.

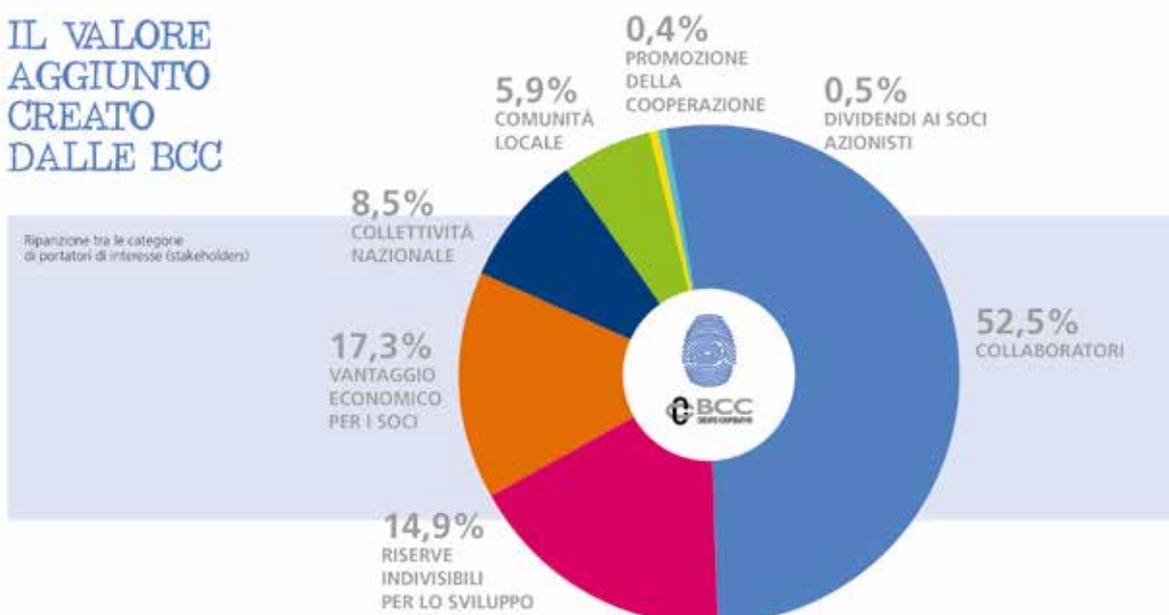
DALL'OTTAVO RAPPORTO RELATIVO AL MONITORAGGIO SULLE BANCHE EUROPEE PUBBLICATO DALL'AUTORITÀ BANCARIA EUROPEA (EBA), EMERGE CHE IL CET1 MEDIO DELLE **MAGGIORI BANCHE EUROPEE È DELL'11,4%** CON UNA PIENA IMPLEMENTAZIONE DELLA NORMATIVA.

NB: Dal 1° gennaio 2014 sono in vigore le nuove regole sul capitale delle banche (Basilea 3), così come definite in ambito europeo dal pacchetto legislativo CRD4-CRR. Il Core Tier 1 Ratio è stato sostituito dal CET1 ovvero il Common Equity Tier 1 Ratio.

## LE BCC SONO BANCHE SOLIDE 2



## IL VALORE AGGIUNTO CREATO DALLE BCC





## CREDITO COOPERATIVO...

NEL 2014 SONO STATI CONSUMATI **88.196.187 KWH** DI ELETTRICITÀ PROVENIENTE ESCLUSIVAMENTE DA FONTI RINNOVABILI DA PARTE DI BCC ENERGIA (113 CONSORZIATI DI CUI 84% BCC).

QUESTO CONSUMO CORRISPONDE A **28.821 TONNELLATE DI CO<sub>2</sub>** EVITATE NELL'ATMOSFERA.

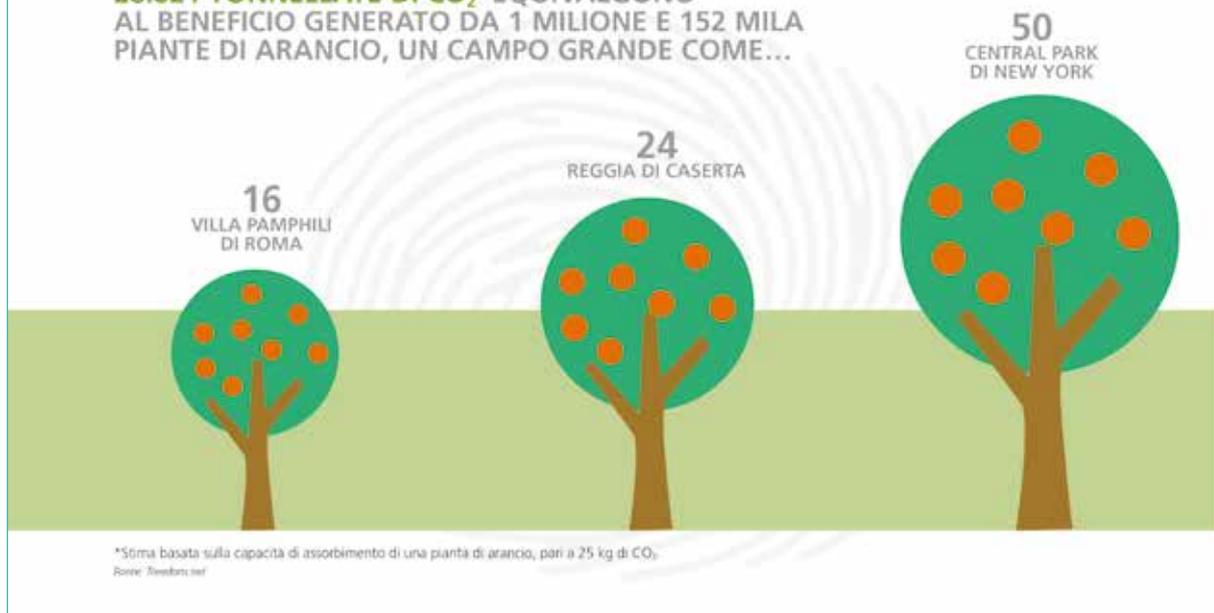
BCC ENERGIA FAVORISCE L'ACQUISTO DI ENERGIA A BASSO COSTO. NEL 2014 IL RISPARMIO È STATO DI 2 MILIONI E 650 MILA EURO

DAL 2008 IL CREDITO COOPERATIVO IN COLLABORAZIONE CON **Rai radio 2 Caterpillar** PROMUOVE L'INIZIATIVA **Milumino di meno**

Fonte: elaborazione BCC Energia. Dati a dicembre 2014.

## ... E GREEN ECONOMY

28.821 TONNELLATE DI CO<sub>2</sub> EQUIVALGONO AL BENEFICIO GENERATO DA 1 MILIONE E 152 MILA PIANTE DI ARANCIO, UN CAMPO GRANDE COME...



## IL MOVIMENTO COOPERATIVO IN ITALIA



Il Credito Cooperativo fa parte e si riconosce in Confcooperative e nel più ampio Movimento della Cooperazione italiana.

Nel gennaio 2011 è nata **Alleanza delle Cooperative italiane**, che riunisce le tre principali centrali cooperative italiane (Confcooperative, Legacoop, Agci), con la finalità di: “Costituire un unico organismo che ha la funzione di coordinare l’azione di rappresentanza nei confronti del Governo, del Parla-

mento, delle istituzioni europee e delle parti sociali: sindacati dei lavoratori e associazioni datoriali”.

Nel terzo Rapporto Euricse (2015) “sull’Economia Cooperativa” emerge che le imprese cooperative italiane negli anni della crisi sono cresciute a tassi superiori a quelli sia delle imprese di altro tipo che delle istituzioni pubbliche.

In particolare, attraverso il tasso di crescita registrato tra il 2011 e il 2013 – contenuto ma comunque positivo, pari cioè al 4,9 per cento – è possibile stimare un fatturato complessivo al 2013 pari a circa 136,5 miliardi. Un valore superiore a quello di qualsiasi impresa italiana, pubblica o privata, e corrispondente a quasi tre volte quello della più

grande azienda privata italiana, la Fiat. Un valore pari all’8,5 per cento del prodotto interno lordo.

Inoltre, una sintesi efficace degli esiti del comportamento anticiclico delle cooperative è possibile calcolando i posti di lavoro che esse hanno salvato o creato.

Se si considera che le cooperative non solo non hanno ridotto gli occupati come la generalità delle altre imprese, ma li hanno aumentati, e che la loro tenuta ha permesso di tutelare, se non di accrescere, gli occupati anche in imprese non cooperative, è possibile stimare che il contributo complessivo della cooperazione all’occupazione nel corso della crisi è stato superiore a 220 mila posti di lavoro.

Per l'occupazione è possibile fare una stima più precisa: secondo i dati INPS nelle 53.314 cooperative – incluse le Banche di Credito Cooperativo – e nei 1.369 consorzi che avevano denunciato nel corso dell'anno almeno una posizione previdenziale, erano occupati, a fine 2013, 1.257.213 lavoratori. Se si considerano però non gli occupati a fine anno, ma tutte le posizioni lavorative attivate nel corso dell'anno il numero di persone che hanno lavorato in una cooperativa sale a 1.764.976.

Inoltre, contrariamente a quanto spesso sostenuto, si tratta soprattutto di posti di lavoro stabili: il 68,1 per cento delle posizioni attivate dalle cooperative in corso d'anno e il 61,4 per cento di quelle attivate dai consorzi era-

no infatti a tempo indeterminato. Queste percentuali salgono rispettivamente al 76,8 per cento e al 72,2 se si considerano le posizioni attive nel mese di dicembre.

Secondo i dati, tra il 2001 e il 2011 le cooperative attive sono cresciute del 15 per cento contro un aumento del totale delle imprese dell'8,5 per cento. Nello stesso periodo gli occupati nelle imprese cooperative sono aumentati del 22,7 per cento contro il 4,3 del totale delle imprese.

A conferma della funzione anticiclica svolta dalle cooperative anche nei settori più colpiti dalla crisi va sottolineato che le dinamiche occupazionali delle cooperative, positive o negative, sono state comunque migliori di quel-

le delle altre forme di impresa in tutti i settori di attività.

In breve si evidenzia:

**La formula cooperativa in Italia: funziona**

- Valore della produzione: 108 miliardi di euro
- 2013: 8,5% del Pil italiano.
- 2008-2013: crescita del 14%
- Le cooperative hanno continuato ad assumere: + 7,5% occupati
- 2013: la pressione fiscale superiore per le cooperative 7,7% rispetto alle società per azioni 6,8%

In conclusione, l'analisi sviluppata da Euricse nel Rapporto dimostra che in Italia le cooperative nel loro insieme contribuiscono in modo molto significativo alla formazione del prodotto interno lordo e all'occupazione.

## ■ LA RETE INTERNAZIONALE DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO

Il Credito Cooperativo in Europa conta 4.200 banche, con 68 mila sportelli, ed ha una funzione rilevante nell'ambito del sistema economico e finanziario continentale. La loro "resilienza" durante la crisi economica ha consentito loro di giocare un ruolo centrale nella ripresa economica. Le banche cooperative servono quasi 205 milioni di clienti, quasi ovunque piccole e medie imprese, comunità e famiglie. Rappresentano quasi 78 milioni di soci. Le banche cooperative, in Europa, finanziano un terzo delle PMI, sono dunque tra i principali partner finanziari delle piccole e medie imprese del vecchio continente. La quota media di mercato a livello europeo è del 20 per cento. Federcasse è socia fondatrice di EACB dal 1970.

### Le cooperative nel mondo

Sono oltre 1 miliardo i cooperatori nel mondo, tre volte gli azionisti delle società di capitali. 100 milioni le persone occupate, 5,4 milioni gli occupati in Europa, di questi, oltre 1,4 milioni in Italia. Le cooperative contribuiscono alla crescita economica sostenibile, stabile e all'occupazione di qualità. All'interno dei paesi del G20, l'occupazione cooperativa costituisce quasi il 12% della popolazione attiva totale. (Fonte: ICA, 2015).

Quest'anno l'International Co-operative Alliance (ICA) celebrerà la giornata internazionale della cooperazione il 2 luglio. Tema dell'edizione 2016 è: "Le cooperative: il potere di agire per un futuro sostenibile". L'obiettivo

della giornata è di aumentare la conoscenza della cooperazione. Promuovere i successi del movimento, gli ideali di solidarietà internazionale, l'efficienza economica, l'uguaglianza e la pace nel mondo. La giornata internazionale ha, anche, lo scopo di rafforzare ed estendere i partenariati tra il movimento cooperativo internazionale e altri attori, compresi i governi, a livello locale, nazionale e internazionale.



## LE BANCHE COOPERATIVE IN EUROPA



### LE INIZIATIVE DI SISTEMA DELLE BCC

#### IL MICROCREDITO

Ammontano a 755 milioni di euro i microcrediti erogati dalle BCC, di

questi il 74 per cento è destinato a combattere situazioni di fragilità sociale ed economica. I beneficiari

sono donne per una percentuale pari al 31 per cento, giovani per il 20 per cento, migranti per il 4.

## I MICROCREDITI DELLE BCC PER L'INCLUSIONE SOCIALE E FINANZIARIA

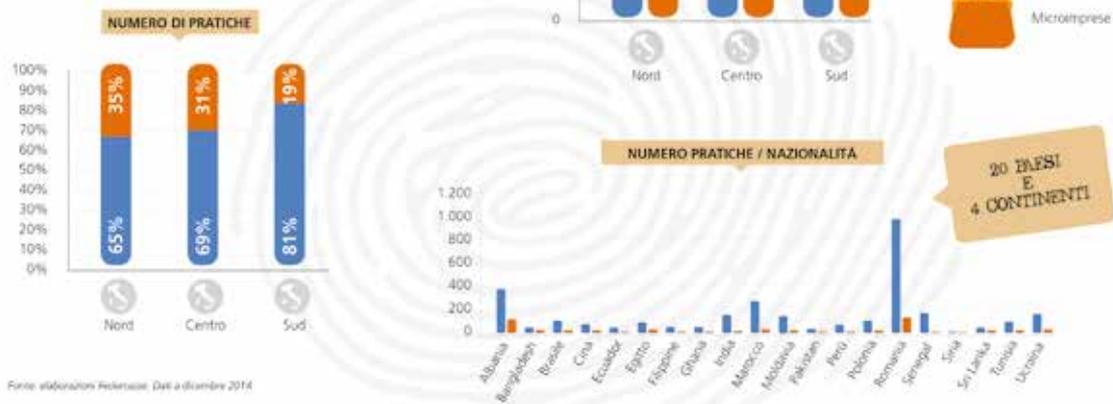
NEL 2014, LE BCC\* HANNO EROGATO 115 MILA MICROCREDITI PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO DI 755 MILIONI DI EURO. IL 74% DEI MICROCREDITI È DESTINATO A SUPERARE SITUAZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE. IL 31% DEI BENEFICIARI SONO DONNE E IL 20% GIOVANI IL 4% MIGRANTI

\*Rilevazione su un campione di 178 BCC



Fonte: elaborazioni Federcassa. Dati a dicembre 2014.

## IL MICROCREDITO BCC SOSTIENE L'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI



PER LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE...

## LE BCC PROMUOVONO LO SVILUPPO. E NON SOLO IN ITALIA ①



**ECUADOR.** I FINANZIAMENTI EROGATI DALLE BCC, IN 13 ANNI, A FAVORE DI CODESARROLLO (ORA BANCOCODESARROLLO SPA) AMMONTANO AD OLTRE **50 MILIONI DI DOLLARI**.



BanCodesarrollo SpA ha finanziato:

**12 MILA DONNE** ecuadoriane con oltre **45 MILIONI DI DOLLARI**

Oltre **2.000** nuove case costruite e più di **1.800** ristrutturate

**5.400** ettari di terra acquistata dai *campesinos*, **90 MILA ETTARI** legalizzati

Oltre **150 MILA FAMIGLIE** hanno avuto un sostegno all'imprenditorialità familiare, giovanile e femminile.

LA FONDAZIONE TERTIO MILLENNIO - ONLUS DETIENE, PER CONTO DI ALCUNE BCC E DEL GRUPPO BANCARIO ICCREA, **QUOTE DI CAPITALE DI BANCOCODESARROLLO** PER 883.900 USD, CHE RAPPRESENTA IL **10 PER CENTO** CIRCA DELL'INTERO CAPITALE SOCIALE DELLA BANCA.

LA FONDAZIONE SOSTIENE IL PROGETTO "RAFFORZAMENTO RETI" CON UN **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** NEL 2014 DI EURO 10.038 A FAVORE DEL **FONDO ECUADORIANO POPOLORUM PROGRESSIO** (FEPP) PER LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI DELLE RETI LOCALI DI BANCOCODESARROLLO SPA.





**TOGO.** A GIUGNO 2014, GRAZIE ALL'ACCORDO DI COOPERAZIONE **FAIEJ-APES-COOPERMONDO**, 6 BCC HANNO FINANZIATO 45 PROGETTI A FAVORE DI COOPERATIVE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONI CONTADINE MEMBRI DELLA CTOP (*COORDINATION TOGOLAISE DES ORGANISATIONS PAYSANNES ET DE PRODUCTEURS AGRICOLES*), PER UN VALORE DI **460.000 EURO**.



**60** imprese agricole finanziate attraverso l'erogazione di micro-crediti  
Oltre **6.500** beneficiari tra agricoltori e soci di cooperative agricole  
Quasi **500** gli esperti agricoli coinvolti nei percorsi di formazione.

NEL 2015  
COOPERMONDO - ASSOCIAZIONE  
PER LA COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE ALLO  
SVILUPPO. PROMOSSA DA  
FEDERCASSE E CONFSCOOPERATIVE  
NEL 2007 - RICONOSCIUTA  
COME ORGANIZZAZIONE NON  
GOVERNATIVA (ONG)

PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA COOPERATIVA...

## LE BCC PER LE IMPRESE COOPERATIVE



PER L'OCCUPAZIONE  
GIOVANILE...

**BUONA IMPRESA!**

È l'offerta di prodotti di credito originali, pensati per giovani imprenditori (fino a 35 anni), con l'affiancamento di una rete di consulenti specializzati nei servizi alle imprese che offriranno consulenza nello sviluppo dell'idea, guida nella redazione del business plan e almeno due incontri di verifica l'anno per i primi 24 mesi. Nel portafoglio prodotti quello principale è "Mutuo Start Up" con un preammortamento fino a 12 mesi, una durata massima di 60 mesi (oltre

al preammortamento) e un importo massimo di 100 mila euro.

**COOPUp**

L'iniziativa ha l'obiettivo di avviare start up cooperative e imprese sociali giovanili e femminili, attraverso incubatori e la definizione di un'offerta finanziaria dedicata che mette in relazione tutti gli attori della filiera cooperativa - credito, affiancamento e strumenti di garanzia.

La BCC eroga un mutuo chirografario - con finalità investimento, liquidità o capitalizzazione - dall'importo massimo di 50.000 euro, con durata minima 36 mesi e

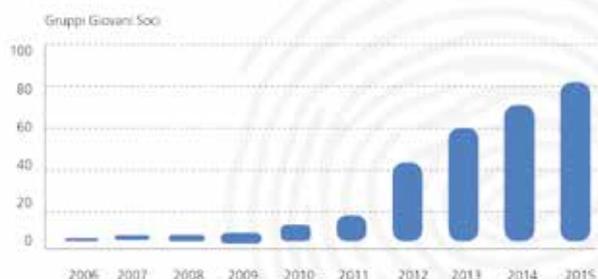
massima 5 anni. Per finanziamenti di durata almeno pari a 48 mesi, è possibile prevedere un preammortamento, massimo 1 anno.

Le BCC hanno messo a punto un servizio bancario denominato "Mutuo ad8" destinato a tutte quelle coppie che desiderano effettuare una adozione internazionale e che risiedono nel territorio di competenza della Banca.



## I GIOVANI SOCI CRESCONO

**144.000 GIOVANI SOCI**  
**81 GRUPPI DI GIOVANI SOCI**  
**90 GIOVANI AMMINISTRATORI**  
(DI CUI UN TERZO DONNE)



Fonte: elaborazioni Federcassa. Dati a settembre 2015.



LA RETE DEI GIOVANI SOCI  
DELLE BCC È NATA NEL 2014.  
SI COMPONE DI:

- 50 GRUPPI DI GIOVANI SOCI ADERENTI
- 1 CONSULTA, CHE RAGGRUPPA 100 GIOVANI SOCI
- 1 COMITATO DI COORDINAMENTO, COSTITUITO DA 10 COMPONENTI
- 3 PORTAVOCE NAZIONALI.

[www.giovanisocibcc.it](http://www.giovanisocibcc.it)



# Gli assetti strutturali

## IL CREDITO COOPERATIVO IN ITALIA

Le BCC-CR, per svolgere sempre più e meglio la propria “mission”, si sono date una organizzazione “a rete”. Il sistema a rete consente al radicamento territoriale di essere efficiente, conservando al tempo stesso le proprie specificità e il rapporto stretto con il territorio, nella consapevolezza dell'importanza del patrimonio di conoscen-

za, relazioni, flessibilità, reattività e dinamismo che ciascuna BCC-CR possiede. Ciò rende possibile una interpretazione originale e inimitabile di “relationship banking”. A livello nazionale, le BCC-CR si sono date una organizzazione “sussidiaria” che vede distinto il sistema associativo da quello imprenditoriale.

### Il sistema associativo

Le singole BCC sono associate in 15 Federazioni Locali, che a loro volta danno vita, a livello nazionale, a Federcasse con ruoli di coordinamento ed impulso. Questo sistema garantisce e valorizza l'autonomia delle singole BCC-CR in una logica di sistema.



## Il sistema imprenditoriale

Il Credito Cooperativo si è dotato di una serie di società che forniscono prodotti e servizi alle BCC-CR. In particolare, **Icecrea Holding** è la Capogruppo del **Gruppo Bancario Icecrea**. Essa controlla **Icecrea Banca** (l'Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo),

**Icecrea Bancalmpresa** (la banca "corporate" del sistema), **BCC Risparmio e Previdenza** (società per la gestione del risparmio).

Il sistema di impresa vede altresì il supporto a favore delle Casse Rurali Trentine e di diverse BCC-CR delle regioni nord orientali (tra queste le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige) di due Casse Cen-

trali: La Cassa Centrale Raiffeisen (Bolzano) e la Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est (Trento).

## La rete europea

Il Credito Cooperativo italiano è parte del più grande sistema europeo della cooperazione. Aderisce



## LE COOPERATIVE DI CREDITO NELLA UNIONE EUROPEA

Banche locali	4.229
Sportelli	67.954
Soci	77.791.983
Clienti	204.965.967
Staff	858.458
Totale Attivo (mln)	7.187.388
Depositi (mln )	3.652.179
Crediti (mln )	3.934.553
Quota di mercato sui depositi	19,1%
Quota di mercato sui crediti	20%

infatti all'EACB (Associazione europea delle banche di credito cooperativo) che rappresenta 31 istituzioni e banche cooperative. Ne fanno parte Fachverband der Raiffeisenbanken Am Stadtpark OGV (Austria), Central Co-operative Bank (Cipro), OP Financial Group (Finlandia), Credit Mutuel, Federation National Credit Agricole e

Groupe BPCE (Francia), DZ Bank e Bundesverband der Deutschen Volksbanken und Raiffeisenbanken – BVR (Germania), Association of Co-operative Banks of Greece (Grecia), National Federation of Savings Co-operatives (Ungheria), Banque Raiffeisen Luxembourg (Lussemburgo), Rabobank Nederland (Olanda), Krajowy Związek

Bankow Spoldzielczych – KZBS (Polonia), FENACAM – Federação Nacional das Caixas de Crédito Agrícola Mútuo, F.C.R.L. (Portogallo), Central Co-operatist Bank Creditco-op (Romania), Unión Nacional de Cooperativas de Crédito e Banco de Crédito Cooperativo - BCC (Spagna), The Co-operative Bank p.l.c. (Gran Bretagna).

## ■ LA “DOPPIA RETE” DI PROTEZIONE A FAVORE DI SOCI E CLIENTI

Il Credito Cooperativo si è dotato di due strumenti fondamentali di tutela dei propri clienti in caso (mai peraltro verificatosi) di default di una banca consociata: il **Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD)** e il **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO)**.

### Il Fondo di Garanzia dei Depositanti

Operativo dal 1997, il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ha assorbito le competenze del preesistente Fondo Centrale di Garanzia, che era già operativo - a tutela dei depositanti del Credito Cooperativo - dal 1978, quasi venti anni prima che questa forma di garanzia diventasse obbligatoria *ex lege*.

Oggi il FGD del Credito Cooperativo, alla pari del Fondo Interbancario, tutela i depositanti delle BCC-CR entro il limite di legge di **100 mila euro**. Negli ultimi 5 anni (2010-2014), ha effettuato 35 interventi, garantendo la soluzione di tutte le crisi senza alcuna perdita per i depositanti, attraverso l'uso esclusivo dei fondi privati a chiamata forniti dalle

BCC. (Fonte: Bilancio di Coerenza del Credito Cooperativo)

Le Federazioni Locali delle BCC-CR sono “articolazioni territoriali” del Fondo, svolgendo una importantissima azione di prevenzione di eventuali crisi aziendali.

### Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Dal gennaio 2005 è operativo anche il **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo**. Il Fondo, costituito su base volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali, offre una **ulteriore garanzia individuale per 103 mila euro** per i possessori di obbligazioni (non strutturate) emesse dalle BCC-CR. In questo modo, oggi, le BCC-CR sono le uniche banche italiane a fornire **una garanzia “doppia”** rispetto alle altre banche, che garantiscono solo i depositi. A ottobre 2015 il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti ha garantito complessivamente circa **29,2 miliardi** di euro rispetto a un numero di BCC aderenti pari a 251. Il **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti** ha vinto il **Sodalitas**

**Social Award 2005** nella sezione “Finanza eticamente orientata”. Come per il Fondo di Garanzia dei Depositanti, l'impegno delle banche è “a chiamata” (non implica cioè un immobilizzo di somme, ma la loro messa a disposizione).

### La certificazione

Quality Assurance Review (QAR) Il Credito Cooperativo italiano ha ottenuto la certificazione, da parte di un ente terzo indipendente, del proprio sistema internal *audit*. In particolare, nel biennio 2011-2012, l'intero sistema di audit (che vede il ruolo fondamentale delle Federazioni Locali delle BCC in stretto coordinamento con **Federcasse**) si è sottoposto al programma di **Quality Assurance Review (QAR)** ottenendo l'attestazione dell'allineamento agli *international audit standard* per la pratica professionale. Con la QAR, il Credito Cooperativo nelle sue diverse componenti (**BCC e Casse Rurali e banche di secondo livello: Iccrea Banca, Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo del Nord Est e Cassa Centrale Raiffeisen**) aggiunge un nuovo elemento di garanzia e trasparenza a vantaggio dei propri clienti (circa 7 milioni), verificata secondo i principali standard internazionali.



## ■ I NUMERI DEL CREDITO COOPERATIVO (Dati al 31 dicembre 2015)

- 364 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali
- 4.414 sportelli, pari al 14,8% degli sportelli bancari italiani
- presenza diretta in 2.693 Comuni ed in 101 Province
- 1.248.724 soci (+ 3,3% nell'ultimo anno)
- 36.500 dipendenti (compresi quelli delle Società del sistema)
- raccolta da clientela (comprensiva di obbligazioni): 161,8 miliardi di euro
- la quota di mercato della raccolta da clientela comprensiva di obbligazioni è del 7,7%
- impieghi economici: 134 mi-

liardi di euro (-1%, a fronte del +0,1% registrato nel resto dell'industria bancaria). La quota di mercato degli impieghi BCC è del 7,2%. Considerando anche i finanziamenti erogati dalle banche di secondo livello gli impieghi ammontano complessivamente a 149 miliardi di euro, per una quota di mercato dell'8%

- **Patrimonio** (capitale e riserve): 20,3 miliardi di euro (+0.6%). Il Tier1/CET1 ratio medio è pari al 16,6% ed il coefficiente patrimoniale è pari al 17% (dati riferiti a un campione di 344 BCC-CR).

Gli impieghi erogati dalle BCC italiane rappresentano il 22,4% del totale dei crediti alle imprese artigiane, l'8,5% alle Famiglie consumatrici, il 17,8% alle Famiglie produttrici, l'8,6% delle Società non finanziarie, il 15,4% del totale dei crediti alle Istituzioni senza scopo di lucro (Terzo Settore)

Oltre all'artigianato, le quote di mercato delle BCC sono molto elevate anche nell'agricoltura dove le BCC rappresentano il 18,3% del mercato, nell'alloggio e ristorazione con una quota del 17,9%, nelle costruzioni e attività immobiliari (11,1%) e commercio (10,3%).

## ■ IL TREND DI CRESCITA DELLE BCC-CR NEGLI ULTIMI 21 ANNI (1993-2014)

In questi ultimi ventuno anni le Banche di Credito Cooperativo e le Casse Rurali italiane hanno conosciuto una lunga stagione di espansione. I dati, riportati di seguito in tabella, ne testimoniano il percorso di crescita.

### La creazione di valore per le comunità locali

Con la propria attività, le BCC-CR producono "valore" a vantaggio dei soci, delle comunità locali e, più in generale, delle comunità locali di riferimento. L'aggregato che esprime la "ricchezza" generata dalle BCC-CR è il "valore aggiunto globale lordo" (calcolato come differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per la produzione stessa al netto delle componenti straordinarie). Il Bilancio di Coerenza del Credito Cooperativo stima questo dato in oltre 3,5 miliardi di euro nel 2014.

	1993	2014	Variazione %
Numero dei soci	350.000	1.200.485	+ 243%
Dipendenti	18.429	37.000	+ 101%
Impieghi	17,5 mld	135,3 mld	+ 673%
Raccolta diretta	33,4 mld	163,2 mld	+ 389%
Quota mercato impieghi	3,4%	7,3%	
Quota mercato raccolta	6%	7,9%	
Patrimonio	6,7 mld	20,2 mld	+ 202%

## I PROGETTI STRATEGICI IN CORSO

### Il sostegno alle famiglie ed imprese nella crisi economica

Con il progetto "Una mano per la ripresa" il Credito Cooperativo ha voluto sistematizzare le centinaia di iniziative che, sul territorio, altrettante Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali hanno intrapreso, negli ultimi anni, per venire incontro alle esigenze più avvertite di famiglie e piccole e medie imprese colpite dalla crisi economica. Oltre a continuare a svolgere la loro tradizionale e riconosciuta azione anticiclica (continuando ad erogare credito alle PMI mantenendo costante il flusso dei finanziamenti) le BCC-CR hanno stretto, in più contesti territoriali, accordi con Enti locali ed Associazioni di impresa per nuovi plafond di crediti agevolati, rinegoziazione mutui, ecc.

### Primo accordo in Italia con le organizzazioni artigiane

In tale contesto Federkasse ha sottoscritto nel marzo 2009 (ed è stato il primo accordo di questo tipo in Italia) una intesa con tutte le organizzazioni artigiane per introdurre ulteriori elementi di flessibilità nel rapporto banca - impresa, sostenere gli investimenti produttivi ed ottimizzare la gestione del profilo finanziario delle imprese artigiane. In tale direzione si collocano, altresì, l'adesione del sistema BCC-CR all'avviso comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese, siglato in ambito ABI e i successivi, Accordo per il credito 2013, e Accordo per il credito 2015, e al Protocollo d'intesa per favorire l'accesso al credito delle imprese femminili.

Le BCC-CR sono venute incontro alle esigenze delle famiglie dei lavoratori colpiti da processi di ristrutturazione siglando - inoltre - accordi territoriali per l'anticipazione della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria e straordinaria). Un programma di sostegno a livello nazionale che oggi vede coinvolte oltre 260 BCC- CR e riguarda migliaia di lavoratori e le loro famiglie.



### Accordo con gli agricoltori

Iccea Bancalmpresa e Federkasse insieme a Confagricoltura hanno siglato un accordo nazionale per favorire l'accesso al credito delle imprese agricole associate alla Confederazione. In particolare, il Credito Cooperativo si rende disponibile ad offrire alle imprese agricole prodotti finanziari dedicati che spaziano dai finanziamenti agrari di conduzione a prestiti di dotazione a medio lungo termine, sino a finanziamenti idonei a sopperire a temporanee necessità di cassa. Condizione essenziale per l'accesso ai bene-

fici dell'intesa è l'attestazione di associazione a Confagricoltura ed il possesso del documento di analisi finanziaria della propria azienda predisposto da Agricheck.



### Il microcredito

Inoltre, le BCC-CR sono state le prime a sottoscrivere oltre 100 iniziative in partnership con le Diocesi ed altri operatori locali per la definizione di plafond di microcredito a favore delle famiglie in difficoltà, a tassi agevolati. In tal senso risulta tempestiva l'adesione delle BCC-CR anche al Piano Famiglie" dell'ABI per la sospensione delle rate dei mutui, al Plafond Casa, e al più recente, Fondo di garanzia per i mutui prima casa.

In particolare, secondo il recente Bilancio di Coerenza, nel 2014 le BCC hanno erogato 115 mila microcrediti per un ammontare complessivo di 755 Milioni di euro. Il 74% dei microcrediti è destinato a superare situazioni di fragilità sociale. Il 31% dei beneficiari sono donne e il 20% Giovani, il 4% migranti.

### Con Cassa Depositi e Prestiti

Da sottolineare anche la pronta risposta delle BCC-CR nel richiedere la provvista messa a disposizione attraverso la Cassa Depositi e Prestiti per finanziare ancora le piccole e medie imprese. In tre anni (dal 2012 al 2014) il Credito Cooperativo ha erogato 682 Milioni di euro a favore delle piccole e medie imprese attraverso la provvista di CDP.

## Un "Patto per lo sviluppo"

FederCASSE ha sottoscritto nel giugno 2011 un "Patto per lo Sviluppo" con R.ete. Imprese Italia per la definizione di una serie di interventi di sostegno in ambiti ritenuti prioritari per lo sviluppo delle imprese del settore artigiano, del commercio, del turismo e dei servizi. Tra questi: il sostegno agli investimenti; la fornitura di liquidità; il riequilibrio della struttura finanziaria delle imprese; e in particolare, lo sviluppo della imprenditorialità giovanile e femminile.



## Progetto "Buona Impresa!"

Buona Impresa! promuove l'imprenditorialità giovanile. Mettendo a disposizione gli strumenti più utili per stimolare la nascita di nuove imprese. Con questa iniziativa, avviata nel febbraio 2013, il Credito Cooperativo si conferma nel proprio ruolo di partner dei giovani e del loro futuro. Buona Impresa!, infatti, mette a disposizione degli aspiranti imprenditori non solo plafond di finanziamenti agevolati. Ma anche e soprattutto facilitazioni in termini di servizi di tutoraggio e di consulenza. A tal fine, di recente ad Alba, da parte della BCC di Alba, Langhe Roero e del Canavese, è stato aperto l'Ufficio Buona Impresa!, che si aggiunge a quelli già avviati da altre BCC,



nello specifico ad Udine, a Pontassieve, e a Messina. Nell'ultimo anno il progetto Buona Impresa! ha fatto registrare più di 64 milioni di euro erogati sotto forma di finanziamento, 2.530 imprese giovanili di cui 1.020 start-up.

## La "Banca dei Giovani"

Il Credito Cooperativo rivolge una particolare attenzione ai giovani. Intesi non solo come destinatari di prodotti e servizi mirati, ma anche come interlocutori privilegiati dei territori nei quali operano le singole BCC-CR, con l'obiettivo di accoglierli nelle compagini sociali e sviluppare, in questo modo, la diffusione e la cultura della cooperazione di credito. Sono ad oggi 81 i Gruppi "Giovani Soci" delle BCC-CR presenti in 14 Federazioni Locali. Per conferire maggiore organicità al sistema dei "Giovani Soci" di recente è nato il coordinamento nazionale con l'obiettivo di rafforzare le relazioni esistenti, migliorare la circolarità e la condivisione delle informazioni, con particolare riguardo alle best practices realizzate sul territorio. Inoltre, nel novembre del 2014 sono stati costituiti una "Consulta Nazionale" e un Comitato di Coordinamento.



## La "Banca dell'energia pulita"

È attiva dal 2006 la convenzione tra FederCASSE e Legambiente per la diffusione, attraverso i finanziamenti delle BCC-CR, di fonti di



energia rinnovabile ed alternativa (impianti eolici, solari termici, a biomasse). La convenzione, in particolare, prevede oltre alla linea tradizionale Rinnovabili ed efficienza, un ampliamento d'interventi con la linea Casa ecologica; la linea Risparmio idrico; la linea Mobilità sostenibile. E la linea Acquisti verdi e Linea Salvaguardia e valorizzazione del territorio.

Il valore aggiunto del progetto è dato dalla gestione da parte di Legambiente della complessa fase tecnico istruttoria delle domande di finanziamento. Al tempo stesso questa relazione consente, alle singole BCC-CR di diffondere una sempre maggiore consapevolezza ambientale nei propri territori di riferimento. A settembre 2015 sono stati valutati positivamente da Legambiente 5.679 progetti, per un ammontare dei finanziamenti di 267,3 milioni di euro.

Nell'ambito delle iniziative collegate allo sviluppo e alla tutela dell'ambiente e delle aree protette si colloca l'intesa tra FederCASSE e Federparchi siglata nell'aprile del 2014. Un accordo finalizzato a promuovere la tutela e lo sviluppo dei Parchi e delle aree protette e ad offrire nuove opportunità ai clienti e ai soci delle BCC italiane. In base

all'accordo Federcasse e Federparchi si impegnano a:

1. Favorire e promuovere la firma di accordi tra singole BCC ed i soci di Federparchi, diretti a promuovere azioni comuni a favore dello sviluppo sostenibile, dell'educazione ambientale, della creazione di occupazione e della tutela del paesaggio;
2. Rafforzare e ampliare le attività già messe in atto attraverso l'intesa Iccrea Banca e Federparchi per il convenzionamento delle strutture ricettive e di ristorazione situate nei parchi e nelle riserve naturali associate al ClubCartaBCC.
3. Facilitare un reciproco scambio di visibilità dei rispettivi marchi attraverso iniziative di co-branding, organizzazione congiunta di eventi e campagne.

### Il progetto "Microfinanza Campesina"

Dal 2000 il Credito Cooperativo ha avviato un programma originale di sostegno a favore delle 800 piccole banche cooperative dell'Ecuador dislocate principalmente nelle comunità contadine delle Ande (progetto "Microfinanza Campesina").

Il progetto, attivo da oltre 10 anni, prevede con il contributo delle BCC- CR, la messa a disposizione di plafond di microcredito a favore delle comunità locali, al tasso del 4-5 per cento puntualmente restituiti. Ad oggi il progetto ha consentito l'erogazione di oltre 50 milioni di dollari a beneficio di circa 20mila famiglie di campesinos e delle attività collegate (cooperative agricole, ecc.).



### Altri progetti: in Togo e in Palestina

Coopermondo e un pool di sei Banche di Credito Cooperativo hanno avviato un progetto pluriennale per lo sviluppo rurale in Togo, in particolare, per favorire sicurezza e sovranità alimentare. A giugno 2015, grazie all'accordo di cooperazione FAIEJ-APES-COOPERMONDO, le 6 BCC hanno finanziato 45 progetti a favore di cooperative agricole e organizzazioni contadine per un valore di 460mila euro. Sono state 60 le imprese agricole finanziate attraverso l'erogazione di micro-crediti; oltre 6.500 le persone che ne hanno beneficiato, direttamente o indirettamente, tra agricoltori e soci di cooperative agricole; quasi 500 gli esperti agricoli coinvolti nei percorsi di formazione per migliorare le competenze nella filiera alimentare.

Il Credito Cooperativo italiano è partner del programma "Start Up Palestine - Strumenti finanziari ed Assistenza Tecnica per promuovere l'occupazione e la generazione di reddito in Palestina", promosso dalla Cooperazione italiana allo sviluppo in Palestina. Avviato nel 2014 e tutt'ora in corso, il programma intende contribuire a ridurre i livelli di disoccupazione, a sostenere la generazione di reddito, con particolare attenzione al lavoro giovanile e femminile, e a promuovere la nascita di banche di territorio e reti di micro imprese in Palestina. Il contributo richiesto al Credito Cooperativo italiano è quello di supportare sotto un profilo tecnico le Autorità Palestinesi al fine di far evolvere il quadro regolamentare per favorire la nascita e lo sviluppo di banche "specializzate" (anche sotto il profilo della forma giuridica cooperativa) e di loro

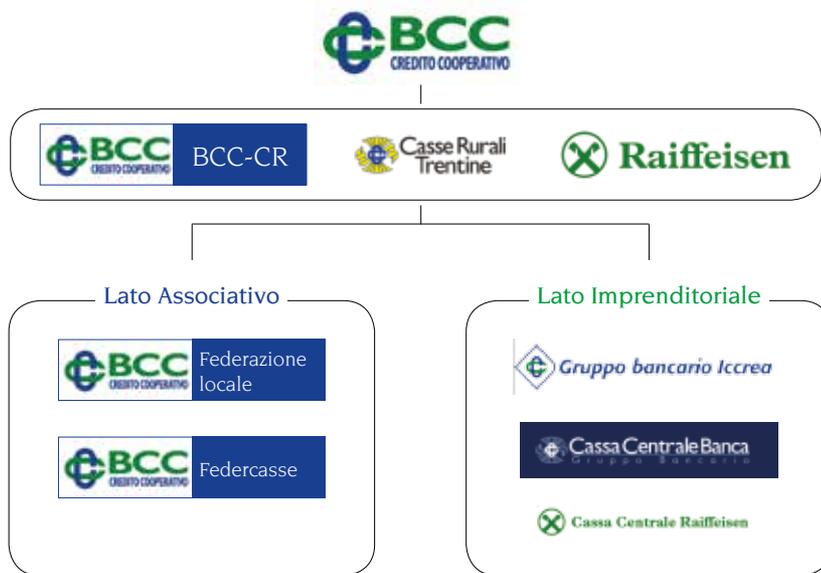
associazioni, per dare impulso a reti di micro e piccole imprese (soprattutto femminili e giovanili) e promuovere forme di sviluppo partecipato, basato su criteri di democrazia economica ed efficienza aziendale.

### Alcuni riconoscimenti

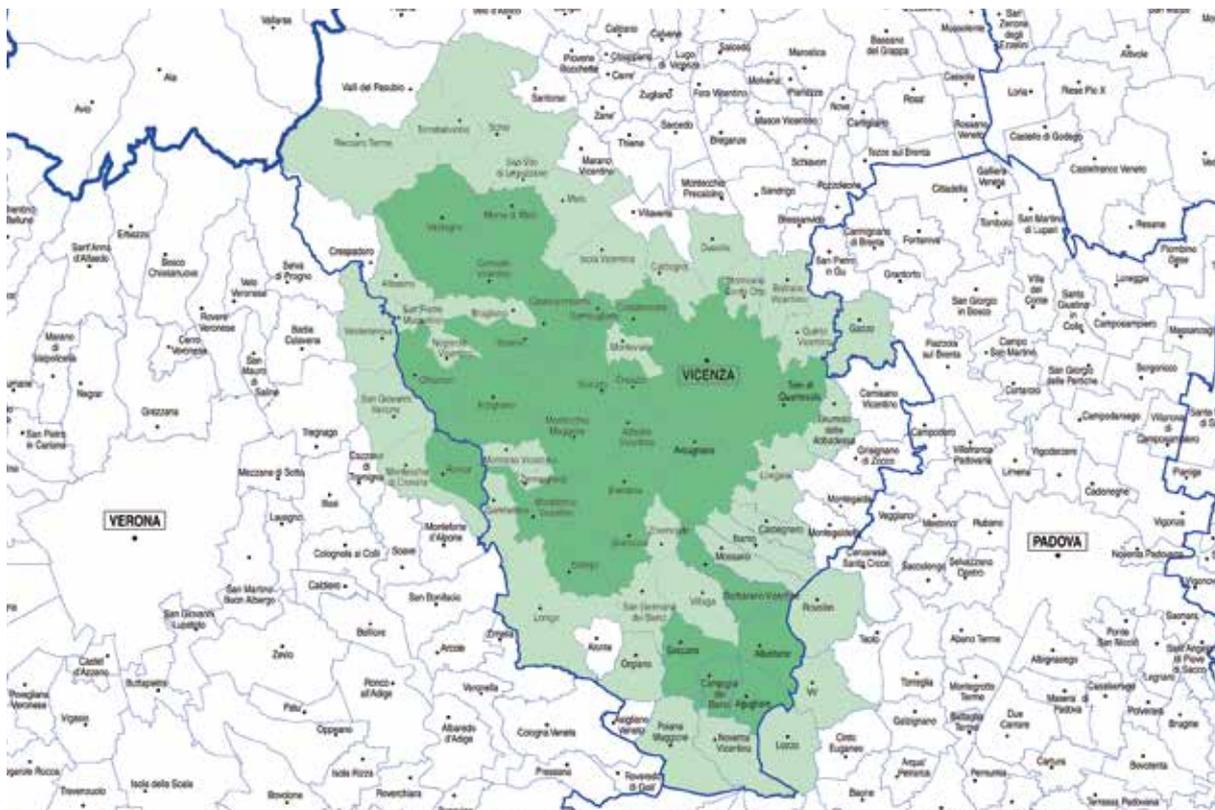
Federcasse (l'Associazione nazionale delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali), si è aggiudicata il Premio Aretè 2014 per la categoria "comunicazione finanziaria" con il Progetto "Buona Impresa!" finalizzato alla nascita di start up e al finanziamento di imprese giovanili under 35. Il Premio Aretè 2014, giunto alla sua undicesima edizione, è promosso da Confindustria, Abi e Gruppo Sole 24 Ore e sostenuto da una serie di associazioni, fondazioni ed istituzioni sensibili alla responsabilità sociale di impresa (tra gli altri Sodalitas, Anima, Ascai, Legambiente, Mangeritalia, Fondazione Pubblicità Progresso, Altis Università Cattolica di Milano, Transparency International).

IPE AWARDS 2014: il Fondo Pensione Nazionale per il personale delle banche di Credito Cooperativo-Casse Rurali ha ricevuto la nomination come migliore fondo pensione italiano. Al Fondo è stato assegnato il riconoscimento di Highly Commended Pension Fund (fondo pensione altamente raccomandato). Il Fondo Pensione Nazionale, costituito nel 1987, ha come obiettivo quello di garantire una prestazione pensionistica integrativa a quella pubblica, che permetta di mantenere inalterato il tenore di vita dopo il pensionamento. Opera a favore dei 37 mila dipendenti delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali, enti e società del "sistema BCC".

## LA STRUTTURA DEL CREDITO COOPERATIVO



## IL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CASSA RURALE



■ Comuni con filiali della Cassa Rurale.

■ Comuni di competenza territoriale della Cassa.

# L'assetto **istituzionale** della Cassa Rurale

## ■ ORGANI SOCIALI

### **Assemblea dei Soci**

Annualmente i Soci sono chiamati in Assemblea per la discussione e l'approvazione del bilancio della Cassa. Quest'anno l'assemblea è convocata il 15 maggio 2016 per approvare il bilancio al 31/12/2015.

### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci.

I Consiglieri restano in carica tre anni e sono rieleggibili, nel limite di 5 mandati (art. 17 del Regolamento Assembleare ed Elettorale). Allo scopo di salvaguardare la rappresentatività in seno al Consiglio di Amministrazione, viene proposto all'Assemblea di eleggere un rappresentante per le varie zone ove sono presenti le nostre Filiali. Ciò rappresenta un vantaggio



*L'Assemblea dei Soci dello scorso anno.*

per il territorio stesso poiché, trattandosi di persone che qui vivono e operano, ne sono anche profondi conoscitori, quindi in grado di coglierne le esigenze.

### **Collegio Sindacale**

È composto da 5 membri (3 effettivi e 2 supplenti) nominati dall'Assemblea dei Soci. Restano in carica 3 anni e sono rieleggibili. I componenti, anche non Soci, devono essere iscritti all'albo dei revisori contabili. Sono invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e a quelle del Comitato Esecutivo. Effettuano periodiche ispezioni di controllo.

### **Il Comitato Esecutivo**

È composto da 3 a 5 componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati dal Consiglio stesso. Il Comitato esecutivo esamina le posizioni dei clienti e concede affidamenti nei limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione.

### **Collegio Probiviri**

Tale organo ha la funzione di risolvere eventuali controversie tra i Soci e la Banca. Il Presidente è designato dalla Federazione Regionale delle BCC, mentre i due membri effettivi e i due supplenti, scelti tra i non Soci, nominati dall'Assemblea, restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Non è prevista alcuna remunerazione, salvo eventuali rimborso spese.

*In piedi da sinistra: Francesco Ferronato (collegio sindacale), Dario Falloppi, Bruno Fin (presidente collegio sindacale), Francesco Squaquara, Giovanni Marchetti (collegio sindacale), Paolo Doria, Ivano Pelizzari, Mirco Marcante, Domenico Concato.*

*Seduti da sinistra: Roberto Caichiolo, Giampietro Guarda (direttore generale), Gianfranco Sasso (presidente), Guido Dalla Vecchia (vice presidente), Gabriele Ferrari (vice presidente), Raffaele Zuccon.*

## GLI ORGANI SOCIALI IN CARICA NEL TRIENNIO 2013 - 2015

### Il Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Sasso Gianfranco*	Commercialista
Vice Presidente Vicario	Dalla Vecchia Guido*	Ingegnere libero professionista
Vice Presidente (uscente)	Ferrari Gabriele*	Geometra libero professionista
Consigliere (uscente)	Caichiolo Roberto	Imprenditore
Consigliere	Concato Domenico	Imprenditore
Consigliere	Doria Paolo*	Avvocato
Consigliere	Faloppi Dario	Imprenditore
Consigliere	Marcante Mirco	Commercialista
Consigliere	Pelizzari Ivano	Geometra libero professionista
Consigliere	Squaquara Francesco	Imprenditore
Consigliere (uscente)	Zuccon Raffaele*	Imprenditore

\*Componente del Comitato Esecutivo

### Il Collegio Sindacale:

Presidente	Fin Bruno	Commercialista
Sindaco Effettivo	Ferronato Francesco	Commercialista
Sindaco Effettivo	Marchetti Giovanni	Commercialista
Sindaco Supplente	Bortolomai Franco	Commercialista
Sindaco Supplente	Savio Bruno	Commercialista

### Il Collegio dei Probiviri:

Presidente	Bragato Maurizio	Dirigente Federazione Veneta BCC
Membro Effettivo	Campesato Lino	Ex amministratore credito cooperativo
Membro Effettivo	Visentin Angelo	Ex dirigente bancario
Membro Supplente	Barollo Maurizio	Consigliere di amministrazione BCC del Vicentino-Pojana Maggiore
Membro Supplente	Scaggion Lorenzino	Ex dirigente bancario



# Il valore economico prodotto

Dati patrimoniali*	2014	2015
Crediti netti a clientela	902.470	884.078
Titoli	825.114	895.952
Raccolta diretta	1.197.159	1.136.971
Raccolta indiretta	348.903	446.666
Risparmio gestito	235.885	349.921
Fondi comuni di investimento	97.532	136.984
Fondi pensione	18.512	22.769
Altre gestioni patrimoniali mobiliari	1.001	1.222
Polizze assicurative	118.840	188.946
Risparmio amministrato	113.018	96.745
Patrimonio netto	135.707	135.774

Dati economici*	2014	2015
Margine di interesse	29.746	30.607
Commissioni nette	10.049	16.625
Margine di intermediazione	51.931	50.597
Costi operativi	24.221	26.017
Risultato di gestione	4.625	1.798
Utile delle attività ordinarie	4.625	1.798
Utile di esercizio	3.050	2.031

\* dati espressi in migliaia di euro

Indici Significativi	2014	2015
<i>Indici Patrimoniali</i>		
Patrimonio netto/totale attivo della Cassa	7,21%	7,10%
Patrimonio netto/raccolta diretta da clientela	11,34%	11,94%
<i>Indici di solvibilità</i>		
Patrimonio netto/Crediti netti a clientela	15,17%	15,51%
<i>Indici di rischio del credito</i>		
Crediti netti in sofferenza/Crediti netti vs. clientela	3,96%	4,58%
Altri crediti deteriorati (incagli scaduti e ristrutturati)/Crediti netti vs. clientela	6,24%	6,30%
Crediti netti in sofferenza/Patrimonio netto	26,12%	29,56%
<i>Indici di redditività</i>		
Margine di interesse/Margine di intermediazione	57,28%	60,49%
Commissioni nette/Margine di intermediazione	19,35%	21,00%
Costi operativi/Margine di interesse	81,39%	85,00%
Costi operativi/Margine di intermediazione	46,62%	51,42%
<i>Indici di efficienza</i>		
Impieghi a clientela/Numero dipendenti	3.488.839	3.464.394
Raccolta diretta e indiretta da clientela/Numero dipendenti	4.670.383	4.498.403
Spese per il personale/Margine di intermediazione	30,79%	31,37%
Margine di intermediazione/Numero dipendenti	202.591	200.187
Utile netto/Numero dipendenti	12.055	8.258
Numero medio dipendenti	253	252

# Il valore per i Soci

## I SOCI IN CASSA RURALE

Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano - costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori - per valorizzarlo stabilmente (art. 1).

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti (art. 2).

I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità



*Il gruppo promotore del Club Giovani Soci al gran completo.*

locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale (art. 9).

### Il profilo dei nostri soci

Al 31 dicembre 2015 i soci della nostra Cassa erano 6.082 con un aumento rispetto all'anno precedente di 409 unità. I nuovi ingressi sono stati 560, i Soci usciti 151.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di verifica, come previsto dalla Vigilanza Cooperativa, rispetto al possesso da parte dei soci dei requisiti statuari escludendo quelli che non operano attivamente con la Cassa o che risiedono o hanno sede fuori della zona di competenza territoriale della Cassa Rurale.

La composizione della compagine sociale si caratterizza per la presenza di 4585 persone fisiche e 1497 persone giuridiche.

Tutto ciò conferma la vocazione della nostra Cassa, nata e tuttora impegnata per supportare lo sviluppo soprattutto delle piccole e medie imprese.

Analizzando più nel dettaglio la

Filiali	Soci
Agugliaro	146
Albettone	30
Altavilla Vic.na	413
Alte di Montecchio Magg.	238
Arcugnano	117
Arzignano	233
Brendola	652
Campiglia dei Berici	441
Castelgomberto	270
Chiampo	166
Cornedo Vic.no	208
Costabissara	103
Creazzo	170
Gambugliano	57
Grancona	175
Maglio Di Sopra	97
Malo	45
Meledo	245
Montebello Vic.	256
Montecchio M.	430
Ponte di Barbarano	131
Sossano	174
Sovizzo	207
Terrossa	123
Tezze di Arzignano	120
Torri di Quartesolo	97
Trissino	373
Valdagno	232
Vicenza	133

composizione dei soci persone fisiche sottolineiamo due aspetti.

Il Consiglio di Amministrazione, proprio per favorire l'ingresso dei giovani, ha previsto che fino ai 35 anni si può diventare soci della Cassa sottoscrivendo solo tre azioni. Grazie a questa agevolazione e soprattutto al lavoro di alcuni giovani, nel corso del 2015 è nato il Club Giovani Soci con un proprio regolamento e i propri organi sociali. Dalle prime indicazioni emerse, le prospettive sono molto lusinghiere con ben 641 "under 35" entrati nella compagine sociale. L'obiettivo del Club Giovani Soci è partecipare alle vicende della Cassa, ma soprattutto portare nel territorio iniziative e attività nello spirito della cooperativa.

Quota femminile: la componente femminile della compagine sociale nel 2015 evidenzia un leggero aumento rispetto al 2014, attestandosi al 20,5% (era del 19% nel 2014). L'età media dei nostri soci è di 54 anni. I nostri soci sono espressione di diverse attività professionali: pensionati, artigiani, impiegati, dipendenti.

#### **Dove sono i nostri Soci**

I nostri Soci risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Cassa e prevalentemente nei comuni nei quali la Cassa è presente con proprie filiali.

#### **Il capitale sociale**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015 ammonta a 3.399.371,88 euro, con un aumento del 6,015% rispetto all'anno precedente, dovuto all'incremento delle azioni acquistate dai soci durante l'anno.

Le quote sottoscritte da ciascun socio confermano che la partecipazione del socio alla cooperativa non ha motivazioni di carattere lucrativo, ma di ricerca di un più ampio vantaggio, in termini di servizi, prodotti e mutualità.

In tal senso la Cassa ha deliberato negli ultimi anni di non erogare alcun dividendo e di non effettuare alcuna rivalutazione delle quote destinando l'intero ammontare dell'utile a riserve per il rafforzamento patrimoniale della cooperativa.

#### **Operatività bancaria con i Soci**

Con riferimento alle incentivazioni di carattere bancario, la Cassa ha in primo luogo rispettato il principio dell'erogazione del credito principalmente ai Soci secondo le regole della mutualità.

Si ricorda che la normativa prevede che almeno il 50% delle attività di rischio complessive di una Bcc siano costituite da credito verso i Soci. A fine 2015 il rapporto di operatività prevalente con i soci era pari al 68,82% e quindi superiore alle previsioni normative.

#### **Altre condizioni di favore applicate ai Soci**

In linea generale la Cassa ha scelto di definire, con ciascun Socio, condizioni personalizzate sulla base delle specifiche esigenze del cliente/socio. In ogni caso, vengono garantite a tutti i Soci alcune condizioni di favore standard.

Sistematicamente la Cassa riserva ai Soci tassi a credito o a debito, differenziati e migliori rispetto a quelli già favorevoli riservati alla clientela ordinaria.

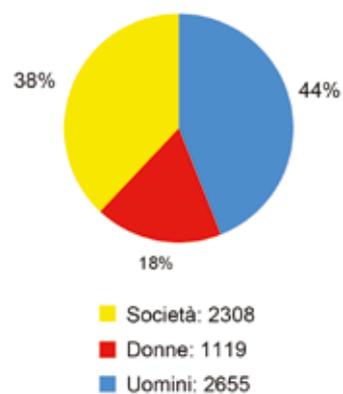
#### **Tempo libero**

Nel corso del 2015 hanno partecipato alle nostre gite complessivamente 350 clienti di cui 136 soci. Tra queste un notevole successo hanno registrato i soggiorni balneari a Rimini per le famiglie e i pensionati.

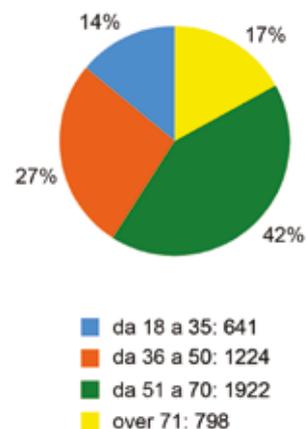
Tra le iniziative di carattere culturale e ricreativo ricordiamo che la Cassa ha organizzato per i propri Soci il tradizionale Concerto di inizio anno al teatro comunale di Lonigo e il concerto tenutosi in Villa Morosini ad Altavilla con la parte-

cipazione di Red Canzian dei Pooh. È stato allestito anche il pranzo sociale in margine alla Assemblea, con la partecipazione di circa 1.100 Soci. A Natale i Soci sono stati destinatari del tradizionale omaggio, composto di prodotti locali forniti da Soci e Clienti produttori. Per il confezionamento e la distribuzione ci si è avvalsi di alcune Cooperative della zona nostre clienti. Da segnalare che i pacchi non ritirati dai Soci sono stati donati ad associazioni del volontariato ed utilizzati per i c.d. "banchi alimentari".

Composizione della compagine sociale al 31 dicembre 2015



Composizione della compagine sociale per età





1



2

- 
- 1 - L'Assemblea dei Soci dello scorso anno.
  - 2 - Festa sociale 2015 - Il Presidente Sasso conferisce il riconoscimento ai Soci con 35 anni di appartenenza alla compagine sociale.
  - 3 - L'intervento di Chiara Passera, presidente del Club Giovani Soci, alla Festa Sociale 2015.
  - 4 - Festa Sociale 2015.
  - 5 - Il concerto in villa Morosini ad Altavilla per i Soci delle Bcc del vicentino.
  - 6 - Il concerto per i Soci al Teatro comunale di Lonigo.
- 



3



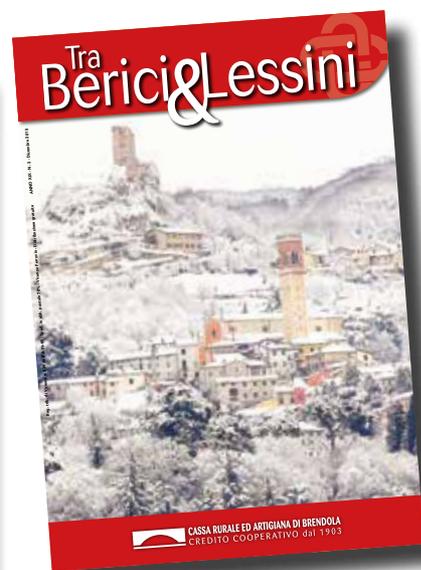
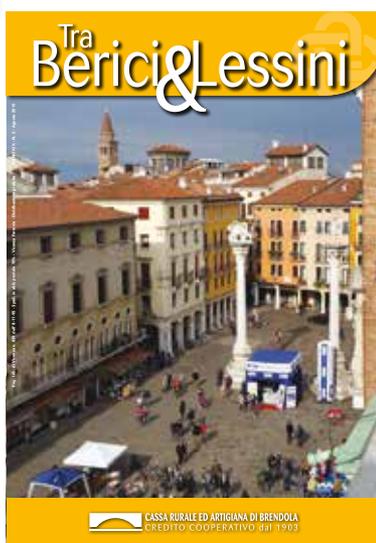
4



5



6



# Il valore per i Clienti

## ■ I CLIENTI PER LA CASSA RURALE

Lo stile del servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale. (art. 2)

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità (art. 4).

I clienti sono la nostra ragione di fare e di fare sempre meglio il nostro mestiere.

Il nostro obiettivo è quello di garantire un servizio efficiente e di qualità, proponendo uno stile di relazione basato sulla trasparenza, la fiducia, l'onestà, la professionalità, la disponibilità, la cortesia nei confronti del cliente, l'ascolto attivo.

Ponendo la massima attenzione al servizio e alla relazione, la Cassa si muove in tre direzioni:

- prestando cura alla formazione del personale, con l'obiettivo di fornire strumenti per elevare non soltanto il grado di professionalità e competenza, ma anche la cortesia e l'attenzione;
- ampliando le modalità di contatto con la clientela, utilizzando i canali tradizionale e quelli più innovativi;
- rendendo la rete delle filiali sempre più moderna e funzionale.



*La nuova filiale di Malo.*



*L'area self service delle filiali di Altavilla.*



*Lo sportello Bancomat presso il municipio di Monte Malo.*



Al 31/12/2015 la nostra Cassa era presente sul territorio con 30 sportelli dislocati su 27 comuni. In ciascuno di essi è installato un ATM (Bancomat) e in taluni casi (9) anche lo sportello automatico abilitato ai versamenti di contante e assegni. La Cassa, dopo l'attivazione dello sportello Bancomat "esterno", ospitato presso il municipio di San Germano dei Berici, ha installato analogo impianto presso il municipio di Monte di Malo: segno di attenzione e vicinanza alle piccole comunità locali con l'intento di portare diffusamente sul territorio i servizi bancari essenziali. In luglio, poi, è stata aperta la nuova filiale di Malo: una scelta dettata dalla esigenza di incentivare il raggio d'azione nella zona, dove è

stata contemporaneamente chiusa la filiale di Monte di Malo.

Dopo la fase di avvio nel 2014, la Cassa ha seguito con apposito presidio la propria pagina facebook per offrire, unitamente all'istituzionale sito web [www.crabrendola.it](http://www.crabrendola.it), una ulteriore modalità per contattare e conoscere la nostra realtà. Nel corso dell'anno gli accessi al sito sono stati circa 102.919 con 249.747 pagine visitate. Anche la pagina Facebook è stata particolarmente seguita, raggiungendo 1.054 likers.

#### Dati quantitativi Raccolta e Impieghi

Alla fine del 2015 il numero dei clienti era di 67.691 (per un totale di 69.380 rapporti).

Quanto alla composizione quantitativa di tale dato si può dire che in gran parte esso è costituito da famiglie e da altri operatori economici privati.

Al 31.12.2015 la raccolta complessiva ammonta a 1.584 milioni di euro, mentre gli impieghi netti con clientela si attestano a 884 milioni di euro sostanzialmente in linea con lo scorso anno.

A fine 2015 la raccolta indiretta risulta in aumento del 28,02% rispetto all'esercizio precedente, ma con due dinamiche nettamente difformi tra risparmio gestito e risparmio amministrato: la componente amministrata è scesa, mentre la raccolta gestita e assicurativa è cresciuta del 48,38%. Questi movimenti sono la naturale prosecuzione dell'attività di sviluppo e diversificazione dei portafogli della clientela iniziata da un paio di anni. Questa scelta ha l'obiettivo di migliorare la salvaguardia del risparmio dei nostri Soci e clienti ed è stata sviluppata potenziando la struttura della rete

### IMPIEGHI CON CLIENTELA AL 31/12/2015

CLASSI DI IMPORTO	NUMERO CONTI	%	IMPORTO	%
da 0 a 50.000 euro	25.881	84,2%	142.268.217	15,0%
da 50.001 a 125.000 euro	3.123	10,2%	253.614.445	26,7%
da 125.000 a 250.000 euro	1.125	3,7%	191.871.314	20,2%
da 250.001 a 500.000 euro	393	1,3%	136.305.162	14,3%
da 500.001 a 1.000.000 euro	164	0,5%	115.439.207	12,1%
oltre 1.000.000 euro	69	0,2%	111.767.634	11,7%
<b>Totale</b>	<b>30.755</b>	<b>100%</b>	<b>951.265.979</b>	<b>100%</b>

RIPARTIZIONE IMPIEGHI PER TIPOLOGIA DI CLIENTE	NUMERO	%
Operatori economici (soc. non finanziarie, famiglie produttrici)	5.128	29,5%
Famiglie consumatrici	11.942	68,6%
Società finanziarie	31	0,2%
Amministrazione pubbliche	2	0,0%
Altro	301	1,7%
<b>Totale impieghi lordi</b>	<b>17.404</b>	<b>100%</b>



Il convegno "Investire in un mondo che cambia velocemente" organizzato a Vicenza dalla Cassa.



Il Presidente Gianfranco Sasso e il direttore generale Giampietro Guarda alla consegna dei premi ai partecipanti al convegno "Investire in un mondo che cambia velocemente".



Il convegno "Opportunità e strumenti per il finanziamento dell'economia locale" organizzato presso la Fiera di Vicenza.

commerciale e puntando su un costante aggiornamento della formazione del personale.

Relativamente alle obbligazioni emesse dalla Cassa, si segnala che:

- la Cassa Rurale di Brendola aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, che garantisce, in caso di insolvenza della Cassa, il rimborso fino ad un massimo di 103.291,38 euro del capitale investito. La Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola emette esclusivamente prestiti obbligazionari coperti dalla garanzia del citato Fondo;
- la Cassa da anni ha creato un mercato secondario che dà la possibilità di vendere le obbligazioni della Cassa in modo efficiente e trasparente, con regole di funzionamento che sono state comunicate all'interno della strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini;
- la Cassa non ha emesso obbligazioni strutturate, con la finalità di perseguire chiarezza e semplicità nelle proposte di investimento.

Il credito mantiene un alto grado di frazionamento, coerentemente con la volontà della Cassa di consentire l'accesso al credito al maggior numero di soggetti.

La distribuzione percentuale dei crediti tra le diverse tipologie di soggetti segnala ancora una forte prevalenza degli operatori economici a conferma della particolare attenzione della Cassa nei confronti delle piccole e medie imprese (tipicamente società non finanziarie).

Per quanto riguarda la distribuzione geografica degli impieghi, essi sono concentrati per quasi il 98% nella zona di competenza della Cassa. Questo dato esprime la vocazione autenticamente locale della Cassa

Rurale di Brendola: una banca radicata sul territorio, che finanzia l'economia reale della zona di insediamento non drenando risparmio verso altre piazze, fisiche o semplicemente finanziarie, più appetibili. La Cassa inoltre ha seguito la filosofia del frazionamento del credito, non soltanto per ovvie ragioni di contenimento del rischio, ma anche e soprattutto per concretizzare il principio cooperativo che vede nel credito un mezzo di pro-

mozione di una crescita endogena e responsabilmente gestita.

#### Misure anti-crisi a sostegno di famiglie e imprese

Di fronte alla difficile congiuntura che ha imposto una maggiore attenzione nella concessione del credito, la Cassa Rurale non ha tuttavia smesso di svolgere la propria attività di banca a sostegno dell'economia reale garan-

tendo, per quanto possibile, continuità nell'erogazione del credito a soggetti privati ed imprenditoriali del territorio.

Anche per il 2015 il settore primario ha potuto usufruire di un plafond di 5 milioni di euro per dei finanziamenti agevolati destinati alle varie esigenze delle aziende agricole e vitivinicole e dei coltivatori diretti.

È stata inoltre rinnovata la convenzione con la Cantina dei Colli Berici per mettere a disposizione dei soci conferenti dei finanziamenti agevolati per le anticipazioni sul prodotto conferito. L'accordo è stato anche esteso ai soci delle cantine del Gruppo Vitevis.

La Cassa inoltre ha:

- aderito alla moratoria dei crediti per le piccole e medie imprese promossa dal Governo;
- partecipato all'accordo Regionale che prevede la possibilità di anticipare l'importo dalla cassa integrazione da parte dei lavoratori di aziende in difficoltà;
- aderito all'accordo regionale con Veneto Sviluppo per essere banca accreditata alla presentazione delle domande per i finanziamenti di importo limitato in favore delle PMI;
- sottoscritto la convenzione con la "Fondazione Beato Giuseppe Tovini" per il prestito di soccorso per la prevenzione dell'usura;
- sottoscritto con il comune di Brendola l'accordo per il fondo di rotazione a sostegno dell'economia locale, con finanziamenti agevolati per artigiani, commercianti e coltivatori diretti operativi a Brendola;
- aderito al protocollo con AVE-PA (Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura) per anticipare alle imprese agricole sino all'80% delle somme richieste con la Domanda Unica;



*Il Consiglio di Amministrazione ospite della VIBO spa di Trissino, accolto dal titolare Franco Bonin.*



*Il Consiglio di Amministrazione in visita alla Tobaldini spa di Altavilla, guidato dal titolare Maurizio Tobaldini.*

- aderito - tra le prime banche ad aderire - al Fondo di garanzia per la casa, promosso dal Ministero dell'Economia e finalizzato al rilascio di garanzie di ultima istanza sui mutui ipotecari concessi per la prima casa.

Importanti le iniziative ed i prodotti riservati ai giovani. I libretti di deposito a risparmio Berikino riservati ai bambini fino a 13 anni sono 619: una buona diffusione per un prodotto che intende essere uno strumento di educazione dei più piccoli al risparmio. Al libretto è abbinato un salvadanaio: ad ogni operazione di svuotamento del salvadanaio/accredito nel libretto di deposito il piccolo cliente riceve un utile omaggio scolastico.

Sono invece 1490 gli studenti universitari e degli istituti superiori che hanno scelto i conti correnti Berico Ateneo e Berico Ginnasio per gestire il loro budget e usufruire delle agevolazioni per loro

predisposte. Tra queste i finanziamenti a tasso zero per le spese scollastiche: nel corso del 2015 sono state finanziate 176 operazioni per un erogato globale di € 303.000.

### Banca online

Allo scopo di facilitare e qualificare la relazione con la clientela la Cassa si avvale di altri canali distributivi oltre a quelli tradizionali. In particolare, offre alla clientela la possibilità di operare on line



**Bericolandia**  
la banca per i giovani

La mia banca è differente perchè pensa giovane

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA  
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

**my Berico**

Il conto online della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola

www.myberico.it

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA  
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA  
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

Quest'anno **risparmia** sulle tue pratiche fiscali e dichiarazioni dei redditi

Solo per soci e clienti BCC

CASAPERINFORMAZIONI e la lettera di accredito alla Cassa per rivolgerli ad uno dei CAF convenzionati.

BCC

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA  
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

Tasso Fisso **1,40%**  
Adesso o mai più!

Formula Casa+

Tasso Fisso e Variabile a scelta | Copertura assicurativa per il fabbricato e il patrimonio | Rendite anticipate, senza costi | Banca più trasparente per i soci

www.berico.it

CRA Brendola e AIM Energy: parlano i fatti

10% di sconto in bolletta

5€ per ogni autolettura

I nostri clienti, la nostra realtà

AIM Energy rimane al servizio della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola una speciale offerta luce e gas che permette di pagare tutti i consumi effettivi a un costo del 10% in bolletta per l'energia elettrica. 5 euro per ogni autolettura del gas e 5€ a 120 euro/cubi di gas gratis. Per la risposta consultare personalmente o condizioni esclusive. Informazioni in filiale.

www.aimenergy.it

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA  
CREDITO COOPERATIVO dal 1903

aim

# BUONA IMPRESA!

## IL CREDITO COOPERATIVO CON I GIOVANI CHE VOGLIONO FARE IMPRESA



tramite i servizi di home banking, internet banking, phone banking. È stata poi realizzata la versione Mobile App del portale scaricabile gratuitamente dagli store di Apple e Android.

Il servizio Relax Banking è ora ancora più comodo e veloce con l'accesso da Tablet e Smartphone nelle versioni IOS (dalla 7+) e Android (dalla 4+), attraverso le credenziali già in possesso agli utenti.

Dopo aver scaricato l'APP ed aver eseguito il primo accesso infatti, è possibile decidere in autonomia di disattivare l'accesso tramite OTP mantenendo la digitazione della sola password dai successivi colle-

gamenti. La sicurezza dell'utenza è comunque garantita dalla contestuale attivazione delle notifiche push e dalla affidabilità certificata dello strumento app da parte degli store. L'invio di disposizioni attraverso l'app rimane sempre soggetto all'inserimento della password dispositiva e dal codice OTP.

Le principali funzionalità disponibili nell'Applicazione sono:

- Login con possibilità per il cliente di disattivare l'OTP all'accesso
- Notifiche Push
- Comunicazioni Banca Cliente
- News via RSS
- Lista Movimenti di Conto Corrente
- Lista Movimenti Carta Bcc
- Bonifici
- Ricariche Telefoniche
- Ricarica Carta Tasca
- Ricarica Mediaset
- Pagamento Bollettino Postale con riconoscimento Datamatrix
- Portafoglio Titoli
- Ordini in corso
- Ricerca Titoli
- Watchlist Titoli Preferiti

Nel 2015 gli utilizzatori di servizi on line hanno raggiunto le 20.299 unità (18.248 famiglie e 2.051 imprese). Le operazioni bancarie su relax banking, effettuate per la

maggior parte dalle imprese, sono state 651.940, le operazioni "passive" 90.508.

On line è anche il conto My Berico che, disponibile e accessibile via internet, può essere abbinato ad un conto deposito (sempre gestibile on-line) che offre un tasso di interesse particolarmente interessante, commisurato alla durata del deposito. Rivolto esclusivamente ai privati prevede operazioni illimitate a costo zero, prelevamenti gratuiti in tutti gli sportelli Bancomat anche di altre banche in Italia, Homebanking (Relax Banking) gratuito.

### Altre iniziative per la clientela

Tra le prime Banche di Credito Cooperativo a livello nazionale ad adottare Pos e carte di credito a



tecnologia "contactless", la Cassa ha continuato nel 2015 l'installazione di apparecchiature di questo tipo per consentire l'utilizzo della card, per pagamenti di piccolo importo, in maniera innovativa con il semplice avvicinamento della carta all'apparecchiatura POS senza nessun'altra incombenza. Il servizio è stato nel corso del 2015 promosso anche nei confronti dei professionisti (avvocati, commercialisti, ecc.), che dallo scorso anno hanno l'obbligo di dotarsi del Pos. È a disposizione anche il terminale di tipo "mobile". Tale soluzione, denominata mPOS, prevede la fornitura di un dispositivo di lettura delle carte (debito e credito) che si connette a smartphone o tablet tramite tecnologia bluetooth. La gestione delle transazioni avviene tramite app.

Questo strumento innovativo, pubblicizzato anche dalla concorrenza, permette di accettare pagamenti in mobilità, dovunque sia disponibile una connessione dati, e consente all'esercente di archiviare elettronicamente tutte le ricevute di pagamento senza più l'obbligo di conservare scontrini firmati: la firma del cliente viene infatti raccolta

in formato digitale sul display dello smartphone o del tablet.

Il terminale può essere convenzionato con tutti gli usuali circuiti (pagobancomat, visa, mastercard, amex, diners, ecc..) ed è compatibile con i principali marchi e relativi sistemi operativi: Samsung con Android e Apple con IOS. Il servizio POS proposto dalla Cassa prevede anche, dallo scorso anno, un finanziamento agevolato per gli esercenti: si tratta in sostanza di un anticipo sul transato POS di un determinato periodo.

Nel corso del 2015 abbiamo proposto la consulenza fiscale dei CAF ACLI e Coldiretti per il servizio di assistenza a prezzi scontati per i nostri soci e clienti.

È proseguito l'accordo con il Comitato provinciale AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) per offrire alcune opportunità ai circa 55 mila associati vicentini, con la Cassa che si fa carico della quota annuale AICS per tutti coloro che apriranno un conto corrente (BericoAteneo, Berico Famiglia o My Berico). Per le 530 associazioni che fanno capo ad AICS la Cassa ha messo invece a disposizione un conto on line dedicato e riservato alle associazioni no profit. L'accordo nasce dalla condivisione di alcuni valori comuni. AICS e Cassa Rurale operano infatti nel territorio con grande attenzione alle realtà del volontariato e dell'associazionismo culturale e sportivo.

### Collegamento con l'economia locale e impegno per il suo sviluppo

È proseguito anche nel 2015 l'impegno della Cassa nel sostegno - in accordo con le altre Bcc della Provincia di Vicenza e con la Caritas diocesana - al Micro Credito,

iniziativa che mette a disposizione delle famiglie in condizioni economiche di bisogno un plafond per dei prestiti finalizzati al superamento del momento di crisi.

Sempre con la Caritas diocesana e con la Fondazione delle Bcc/CRA vicentine, è stato riproposto il progetto per contrastare il "gioco d'azzardo patologico", una dipendenza che si sta diffondendo in vasti strati sociali. L'iniziativa ha visto coinvolte le scuole con un programma di informazione/sensibilizzazione e i nostri operatori di sportello con

un percorso formativo volto alla prevenzione e a captare i sintomi della patologia.

La Cassa si è impegnata, insieme alle Bcc della provincia, anche sul fronte antiusura sostenendo un apposito fondo per il contrasto del fenomeno e per aiutare le vittime degli usurai.

Nel 2015 è proseguita l'attività della Società di Mutuo Soccorso VITA AMICA, con una fase di coinvolgimento e convenzionamento delle strutture sanitarie nel territorio in collaborazione con le altre Bcc della provincia. Per i nuovi soci la Cassa ha disposto la gratu-

ità per il primo anno dell'adesione alla Società, che comunque è particolarmente conveniente per i soci ai quali è richiesta una quota ridotta di soli € 25,00 annui.

Nel corso dell'anno, l'associazione di promozione sociale "Berico Assistenza ONLUS", (formata da Soci, Clienti e Dipendenti della Cassa con l'unico obiettivo di sostenere con contributi economici persone e famiglie, clienti della Cassa, in momentanea difficoltà economica, con problemi di salute o in situazioni di disagio sociale) ha dato corso ad interventi nel territorio continuando la sua attività di sostegno.

#### ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

- Erogazione ai soci di sussidi per la cura della salute
- Accesso agevolato a strutture/operatori sanitari
- Servizi di pronto intervento e di consulenza medica
- Organizzazione di check up, campagne di prevenzione e altre iniziative di screening
- Convenzioni con farmacie e sanitarie: agevolazioni sui farmaci da banco ed altri beni
- Assistenza infermieristica domiciliare: servizi infermieristici erogati al domicilio dell'assistito da parte di strutture/soggetti convenzionati
- Servizi sanitari avanzati: coperture sanitarie facoltative fiscalmente agevolate



PRESTAZIONI	IMPORTO RIMBORSATO	MASSIMALE ANNUO
1. Visite Mediche Specialistiche (escluse quelle odontoiatriche) ed Esami ed Accertamenti diagnostici presso strutture convenzionate COMIPA	40%	100 €
2. Trattamenti termali presso Centri Termali convenzionati COMIPA	40%	100 €
3. Servizio Ambulanze e Servizio Taxi (solo da e per destinazioni in istituti di Cura)	40%	200 €

NUMERO SUSSIDIO	TIPOLOGIA DI SUSSIDIO	IMPORTO UNA TANTUM
1	Sussidio per i nuovi nati destinato all'acquisto di materiali e beni per la prima infanzia presso esercenti convenzionati	50 euro
2	Sussidio per iscrizione del figlio al primo anno di Scuola Materna	
3	Sussidio per acquisto presso esercenti convenzionati di materiale scolastico del figlio iscritto alla classe prima della Scuola Elementare	
4	Sussidio per acquisto presso esercenti convenzionati di libri di testo o vocabolari del figlio iscritto alla classe prima della Scuola Media Inferiore	

# Il valore per i Fornitori

## I BENI E I SERVIZI ACQUISTATI DALLA CASSA



Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti (art. 5)

Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo (art. 7)

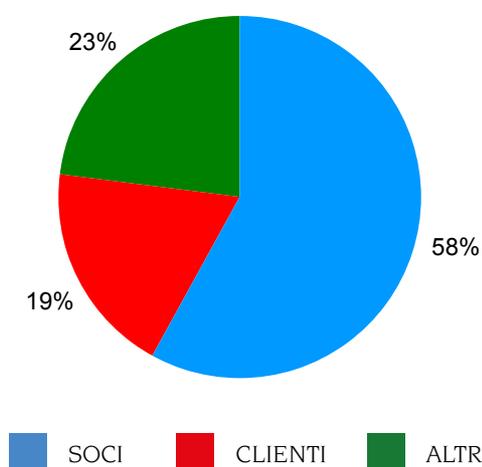
La mutualità viene applicata dalla Cassa, come linea di principio, anche per quanto riguarda la gestione delle spese correnti. Investire sulle risorse del territorio significa anche valorizzare le capacità imprenditoriali dei propri clienti e soci, utilizzando i servizi che offrono.

In particolare per le spese generali (cancelleria, stampati, attrezzature, mobilio, ecc.) e per le spese

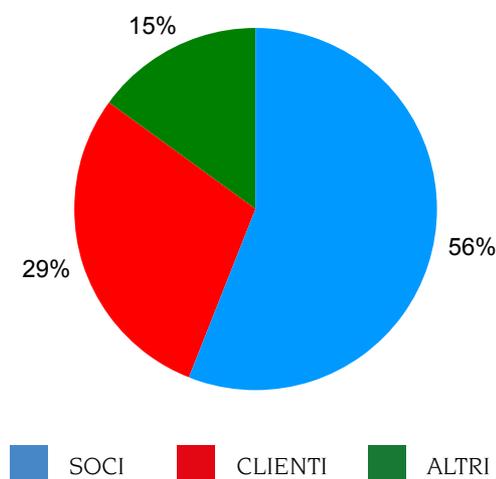
di manutenzione dei beni e degli immobili (ristrutturazioni, pulizie, impianti elettrici, idraulici, di allarme, ecc.) la Cassa si rivolge prevalentemente ai propri clienti e soci.

I grafici che seguono illustrano la composizione dei fornitori con cui ha collaborato la Cassa nell'anno 2015, per le tipologie di spesa sopra esposte.

### Spese generali\*



### Manutenzioni su immobili



(\*) Escluse le spese per utenze (gas, acqua, energia elettrica) e altri servizi di carattere specifico dell'attività bancaria (gestione del sistema informativo, degli sportelli bancomat, ecc.).

# Il valore per i Collaboratori

## IL PERSONALE DELLA CASSA

In questi ultimi anni, il termine banca volge sempre più verso quello di azienda ed il lavoro bancario, di conseguenza, viene progettato in chiave aziendalistica per fornire un servizio consulenziale altamente qualificato. Tale approccio, molto più pragmatico, diventa tanto più utile in un quadro di reale emergenza del mondo bancario che vive drammaticamente al tempo stesso il passaggio repentino da vecchie logiche imprenditoriali a criteri di gestione aziendalistici. Questo cambiamento richiede una elevata professionalità e proattività del personale, fattori entrambi funzionali al grado di specializzazione spinta dei profili aziendali, presenti a tutti i livelli nelle diverse branche di un Istituto.

La necessità attuale poi, di dotarsi di un modello comportamentale fondato, nei rapporti con la clientela, su valori quali fiducia, sicurezza, valore condiviso ed etica, costringerà gli istituti a dover conciliare professionalità ed eticità, unica via per poter instaurare una



Massimo Girardello della filiale di Castelgomberto, campione italiano di ciclismo Bancari e Assicurativi.



Il Presidente Gianfranco Sasso consegna il riconoscimento per i 20 anni di attività in Cassa ai dipendenti Stefano Bonollo (filiale di Chiampo) e Filippo Bertacche (sede centrale).

solida relazione con la clientela. C'è, nei dipendenti, maggiore consapevolezza della propria preparazione, delle proprie qualità, capacità e performances espresse. Ci si attende, da parte dei dipendenti, con maggiore puntualità, un maggiore riconoscimento per i risultati raggiunti e l'azienda è chiamata, attraverso strumenti quali la valutazione delle prestazioni, ad aiutare ciascuno a capire quale sia il contributo personale fornito all'interno dell'azienda.

L'età media del personale è di 41,37 anni. Tale dato, naturale evoluzione di quanto riportato nell'anno precedente, riflette la stabilità raggiunta nel dimensionamento dell'organico, che non ha visto ingressi nel corso del 2015, una sola uscita e l'equilibrio per fasce di età.

Esaminando l'età media del personale, si coglie un dato importante. L'età media riscontrata è indice della maturità professionale e umana dei dipendenti. In tal senso, si fa notare che, il 2015 ha visto crescere la categoria dei quadri direttivi. L'azienda ha voluto così riconoscere e responsabilizzare l'attività di quei dipendenti, stabilmente incaricati dalla Cassa di svolgere in via continuativa mansioni che comportino elevate responsabilità funzionali ed elevata preparazione professionale e/o particolari specializzazioni, che abbiano maturato una significativa esperienza, nell'ambito di strutture centrali e/o nella rete commerciale. Composizione del personale per titoli di studio:

- 64 collaboratori possiedono

una laurea, prevalentemente in materie economiche;

- 188 collaboratori il diploma di scuola media superiore.

Il 94,86% dei collaboratori risiedono all'interno del territorio di competenza. Soltanto il 5,14% risiede al di fuori di esso. Tali percentuali, sottolineano ancor più che il personale impiegato risiede in prevalenza nel territorio in cui lavora. Particolare attenzione pone la Cassa al tema delle pari opportunità. La presenza femminile in azienda è il 41,20% della forza lavoro impiegata. Il 2015 ha visto la diminuzione dell'organico aziendale di una unità. Successivamente alla fusione con la Banca di Credito Cooperativo di Campiglia dei Berici, la Cassa ha inaugurato una politica di ottimizzazione della composizione degli organici delle diverse unità operative, sia della Rete Commerciale che degli uffici di Sede. I trasferimenti fungono anche da volano per lo scambio di esperienze professionali.

Sulla base delle considerazioni introdotte in premessa, le linee guida su cui lavorare per l'anno 2016 sono tracciate e si allineano a quanto fin qui perseguito dall'azienda. Si evidenzia infatti che, da circa due anni Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola ha realizzato una serie di sessioni formative focalizzate a diffondere nel personale un modello denominato "Metodologia Consulenziale" incentrato sullo sviluppo delle competenze di vendita, apprezzato dai dipendenti per le ricadute positive sulla qualità delle prassi lavorative. Il 2016 vedrà anche il coronamento di un progetto all'avanguardia, finalizzato ad intercettare il pubblico giovane, progettato e portato avanti da un referente interno giovane e preparato con sei dipendenti appartenenti alla fascia delle nuove generazioni.

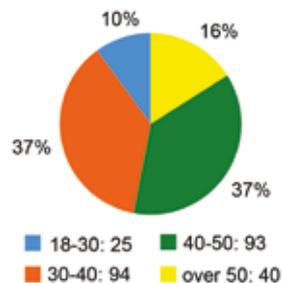
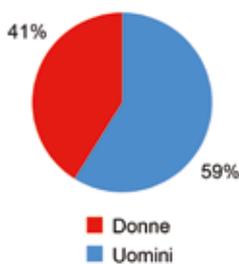


Il Presidente Sasso e il direttore generale Guarda al meeting annuale con i dipendenti.

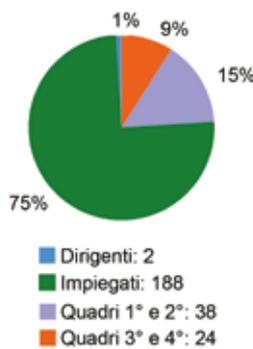


### Le risorse umane al 31/12/2015

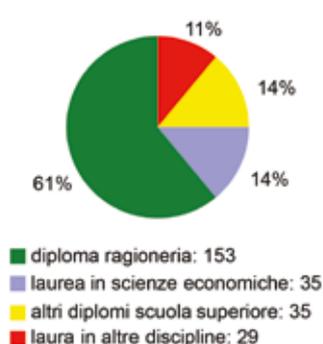
Età media dipendenti: 40,53



#### Qualifiche



#### Titolo di studio



# Il valore per la collettività e la comunità locale

## LE INIZIATIVE 2015

Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, “fabbricare” fiducia, creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale... (art. 2 Carta dei Valori)

Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione, promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale.

Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale “a responsabilità sociale”, non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile. (art. 7 Carta dei Valori).

### L'azione di promozione sociale e culturale

La Cassa Rurale svolge un'intensa azione di sostegno economico a favore di iniziative di natura sociale, culturale, sportiva, ricreativa realizzate da associazioni e gruppi del territorio.

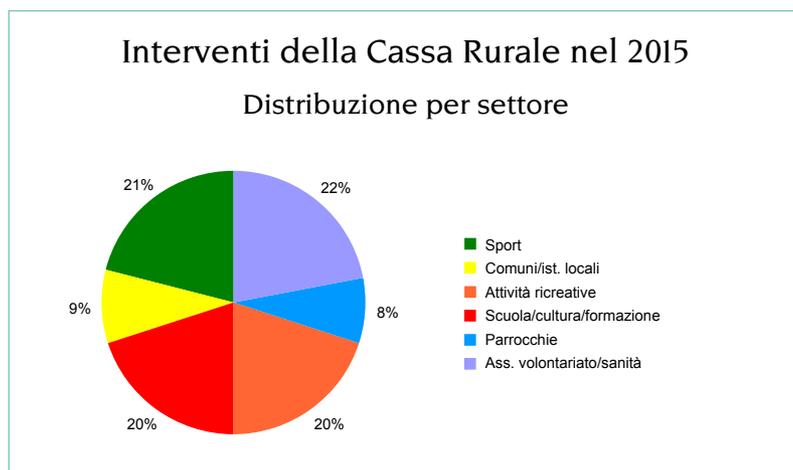
Ciò avviene attraverso due diverse modalità:

- l'erogazione di beneficenza, attraverso l'utilizzo di un fondo specifico a cui annualmente l'Assemblea destina una parte degli utili della gestione;
- la sponsorizzazione sociale, che prevede la destinazione di contributi economici per iniziative di rilevanza sociale come

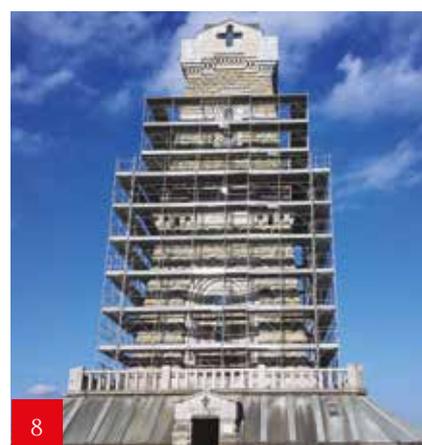
corrispettivo della pubblicazione del nome e dell'immagine della Cassa.

### Gli interventi

Nel corso del 2015 la Cassa ha effettuato interventi per circa 350 mila euro (a favore di 497 gruppi e associazioni sportive, di volontariato) attraverso il Fondo per la



La cooperativa scolastica costituita dalla classe 4A dell'Istituto "S. Ceccato" di Alte di Montecchio.



1 - La consegna del defibrillatore ad Albettono.

2 - Meeting annuale delle Cooperative Scolastiche a Vicenza.

3 - Il Presidente Gianfranco Sasso alla premiazione del concorso "La famiglia racconta la prima guerra mondiale" organizzato dalla Associazione scuole cattoliche.

4 - La partenza della 49° edizione della Piccola San Remo di Sovizzo.

5 - Trofeo VI Cup - Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola.

6 - Luca Ghiotto - giovane socio della Cassa - sul podio del Gran Premio d'Austria della GP2.

7 - "Venezia da tera" - Festival della storia veneta a Campiglia.

8 - L'Ossario del Pasubio in ristrutturazione con il sostegno anche della Cassa.

9 - I volontari della Sogit di Chiampo.

10 - Associazione Amici del Cuore della Valle dell'Agno.



Beneficenza e la Mutualità, che viene annualmente alimentato per decisione dell'Assemblea con la destinazione di una parte degli utili della gestione.

Di particolare rilievo nel corso del 2015 il progetto ACS "Scuola Coop-Attiva, la cooperazione fa scuola", incentrata su alcune iniziative imprenditoriali promosse dalla Cassa e realizzate in forma cooperativa dagli studenti di quattro classi (una dell'Istituto Tecnico "S. Ceccato" di Alte di Montecchio, una dell'Istituto Tecnico "Canova" di Vicenza e due scolaresche della scuola elementare di Sossano). Il progetto ha riscosso un lusinghiero successo tra i ragazzi, costituendo una attività coinvolgente e stimolante. È stata poi completata la rete dei defibrillatori nell'area Berica. Con



Donatori di sangue Fidas di Altavilla.

l'installazione dell'apparecchiatura presso la filiale di Albettono, è stato organizzato - in collaborazione con la Sogit di Barbarano

- un percorso di formazione per l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore cui hanno partecipato 46 volontari.



11

11 - Giornata ecologica in piazza dei Signori a Vicenza.  
12 - Festa della Polisportiva a Brendola.



12

13 - Festa degli Anziani a Barbarano.  
14 - Area Berica: "Villegendo" - Incontri con gli autori



13



14

# Gli interventi della Cassa Rurale

## **AGUGLIARO**

- Associazione Calcio Amatori 99
- Gruppo Alpini Agugliaro
- Pro Loco Agugliaro
- Comune di Barbarano Vicentino
- Squadra di Protezione Civile A.N.A. Agugliaro
- Associazione Start Events

## **ALBETTONE**

- Gruppo Alpini Albettone
- Associazione Culturale Riviera 247
- Associazione Pro Albettone
- Associazione Sportiva Dilettantistica Sitland Rivereel 2005

## **ALTAVILLA VICENTINA**

- Associazione Brain Onlus
- Associazione Rumba Pa Ti
- Associazione Volontariato In Altavilla
- Casa di Riposo San Giuseppe
- Centro Artistico Musicale Apolloni
- Comitato Amici di Via Rovigo
- Comitato Organizzatore Straltavilla
- Coro La Rocca
- Fidas Vicenza - Associazione Donatori Sangue
- Fondazione Scuola Materna Antonio Fusari
- Fondazione Università Adulti - Anziani
- Gruppo A.G.E.S.C.I.
- Gruppo Marciatori Altavilla
- Gruppo Sportivo Dilettantistico Cygnus
- Moica - Movimento It.Casalinghe
- Nuovo Circolo Ricreativo Tabernulense
- Parrocchia di Altavilla Vicentina
- Parrocchia di S. Giovanni Bosco
- Protezione civile Altavilla Vic.na
- Unione Ciclistica Valmarana

## **ALTE CECCATO**

- Associazione Il Faro
- Gruppo Alpini Alte di Montecchio
- Associazione Sportiva Dilettantistica Pattinaggio Alte Ceccato
- Associazione Sportiva Dilettantistica Punto Bici
- Commercianti Viale Stazione Alte Ceccato
- Dopolavoro Ferroviario di Vicenza
- Gruppo Ecomicologico di Montecchio Maggiore
- Gruppo Podisti Montecchio Maggiore
- Gruppo U.N.I.T.A.L.S.I.
- Incursioni di Pace -Rete Progetto Pace Vicenza
- Istituto Comprensivo 2 Montecchio Maggiore
- Motoclub Montecchio Brendola
- Parrocchia San Paolo
- Scuola Materna Pietro Ceccato
- Unione Sportiva Alte Ceccato

## **ARCUGNANO**

- Gruppo Alpini Arcugnano
- Associazione Nazionale Combattenti e reduci - sez. Arcugnano
- Associazione Sportiva Dilettantistica La Via dei Berici
- Associazione Sportiva Dilettantistica Nuoto Vicenza Libertas
- Nuovo Basket Argine
- Paintball Vicenza Indoor
- Parrocchia di San Bernardino - Perarolo
- Parrocchia di Sant'agostino
- Pro Loco Arcugnano
- Uisp - Unione Italiana Sport Per Tutti

## **ARZIGNANO**

- Angolo Associazione Guariti o Lungoviventi Oncologici
- Arzignano Bulldog Calcio A5
- Associazione Malati di Alzheimer
- Associazione Migratoristi di Arzignano
- Centro di Aiuto Alla Vita - Movimento Per La Vita di Arzignano

- Centro Ricreativo Anziani
- Gruppo Promotore Quartiere Mantovano
- Unione Sportiva Dilettantistica Garcia Moreno 1947

## **BRENDOLA**

- Associazione Amatori Calcio
- Associazione Nazionale Combattenti e reduci - sez. Brendola
- Associazione Commercialisti - Delegazione Comunale Brendola
- Associazione Polisportiva Brendola
- Associazione Sportiva Dilettantistica Soak
- Associazione Sportiva Dilettantistica Team Adventure Project
- Brendola Insieme Onlus
- Centro Anziani Brendola
- Coldiretti - Sezione di Brendola
- Comitato Festa patronale di S. Vito
- Comitato Genitori Istituto Compr. Galilei
- Comitato Genitori Scuola Boscardin
- Comitato Memorial Federico Stecca
- Gruppo Aido
- Gruppo Cinofilo Amatori
- Gruppo Podisti I Berici
- I Musicisti di Brendola
- Parrocchia di S. Vito
- Parrocchia di Santo Stefano
- Parrocchia Madonna dei Prati
- Associazione Piccolo Mondo
- Polo dell'infanzia di Brendola
- Pro Loco Brendola
- Sala Della Comunità - Vò di Brendola
- Unità Pastorale S.Maria Bertilla

## **CAMPIGLIA DEI BERICI**

- Adab Onlus
- Associazione Nazionale Combattenti e reduci - sez. Campiglia dei Berici
- Associazione Culturale Campiglia Giovane
- Associazione Musicale Archicembalo Ensemble
- Gruppo Alpini Campiglia
- Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Ciclismo Vo'
- Associazione Volontariato Assistenza Domiciliare Anziani A.V.A.D.A.
- Comune di Campiglia Dei Berici
- Faiv Confartigianato Vicenza
- Fondazione Scuola Materna e Nido Integrato Cav. Luigi Chiericati

- Istituto Comprensivo Statale A.Palladio
- Associazione l'Oliveto
- Noi Associazione Beniamino Crosara
- Pro Loco di Campiglia dei Berici

## **CASTELGOMBERTO**

- Associazione Commercialisti
- Associazione Culturale Agorà
- Associazione Nazionale Combattenti e reduci - sez. Castelvomberto
- Pro Loco di Brogliano
- Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio 5 Castelvomberto
- Associazione Sportiva Dilettantistica Team Volley Castelvomberto
- Comitato Genitori Scuola Primaria Castelvomberto
- Comitato Genitori Scuola Primaria Valle
- Comitato organizzatore Sagra San Fermo
- Comitato Protezione Civile Valle Dell'Agno
- Complesso Strumentale Don Giovanni Busato
- Comune di Castelvomberto - Premio Bontà
- G.A.V. Associazione di Promozione Sociale
- Gruppo Alpini Castelvomberto
- Gruppo Amici del Presepio
- Gruppo Scout Agesci Castelvomberto I
- Gruppo Sportivo Dilettantistico Real Brogliano
- Oratorio Rigallo - Gec Lux
- Pro Loco Castelvomberto
- Scuola Materna Don Giovanni Busato
- Team Bike Castelvomberto

## **CHIAMPO**

- Associazione Amici del Gian
- Associazione Due Leoni
- Associazione Nazionale Carabinieri - sez. Chiampo
- Associazione Ricreativa Durlo 86
- Associazione Sportiva Dilettantistica Altavalle del Chiampo
- Associazione Sportiva Dilettantistica Chiampo
- Casa di Riposo S. Antonio
- Comitato di Quartiere La Filanda
- Coro El Vajo
- Fondazione Fibrosi Cistica Onlus
- Gruppo AIDO
- Gruppo Marciatori Arnold's
- Gruppo Sportivo Atletica Valchiampo
- Pro Loco Chiampo
- Veloce Club Centomo

## **CORNEDO VICENTINO**

- Associazione Bocciofila dilettantistica Cornedo
- Associazione Insieme Per Voi
- Associazione Sportiva Dilettantistica Amici del Blu Dog
- Associazione Sportiva Dilettantistica GAPS Artico
- Associazione Sportiva Dilettantistica Giò Cornedo
- Associazione Sportiva Dilettantistica Spagnago
- Banda Cittadina di Cornedo
- Colomitalia Associazione di Promozione Sociale
- Comitato Carnevale Cornadese
- Comitato Protezione Civile Valle Dell'Agno
- Coro Valle Fiorita
- Gruppo Eco-Micologico Cornedese
- Gruppo Sportivo Le Lumache
- Gruppo Alpini Cornedo
- Moto Club Piccole Dolomiti
- Parrocchia di San Giuseppe - Piana di Valdagno
- Parrocchia di San Marco Muzzolon
- Parrocchia di San Giovanni Battista
- Parrocchia di San Gaetano Thiene
- Pro Loco Cornedo
- Scuola Materna Maria Ausiliatrice
- Scuola Materna S. Cuore di Cereda
- Velo Club Piana

## **COSTABISSARA**

- Associazione Sportiva Dilettantistica Bissarese
- Associazione Enalcaccia di Costabissara
- Associazione Tudomani
- Circolo Tennis Costabissara
- Comitato Genitori Scuola Materna S.S. Angeli Custodi
- Comitato Organizzatore 24ore Costabissara
- Comune di Costabissara
- Consulta Giovani
- Mondo di Colori
- Parrocchia di Costabissara
- Parrocchia di S. Cristoforo - Motta
- Parrocchia di San Giuseppe - Maddalene
- Pro Loco Costabissara
- Unione Sportiva Costabissara Pallavolo
- Unione Sportiva Dilettantistica Bassan Team Motta

## **CREAZZO**

- Associazione Sportiva Calcio Team G.
- Associazione Atletica Union Creazzo
- Associazione Calcio Union Olmo Creazzo

- Pro Loco Creazzo
- Associazione Veneta Idrocefalo e Spina Bifida
- Circolo Tennis Union Olmo
- Comitato Genitori Ist. Compr. Manzoni
- Comitato Notte Bianca
- Energia e Sorrisi Onlus
- Gruppo A.G.E.S.C.I. Creazzo 1
- Gruppo AIDO Creazzo
- Gruppo Artiglieri Creazzo
- Motoclub Vespa Club Creazzo
- Nuova Associazione Arci
- Parrocchia di San Marco Evangelista
- Parrocchia di San Nicolò
- Union Creazzo Sezione BMX
- Union Volley Creazzo

## **GAMBUGLIANO**

- Associazione Dilettantistica Marciatori Gambugliano
- Associazione Genitori Scuole Cattoliche
- Consorzio Pro Loco Vicenza Nord
- Fidas Associazione Donatori Sangue
- Associazione Gambugliano '85
- Parrocchia di Gambugliano
- Parrocchia di S. Lorenzo

## **GRANCONA**

- Associazione Calcio S.Andrea
- Associazione Sportiva Dilettantistica A.C. Grancona 1969
- Biblioteca di Grancona
- Comitato Contrade Arcisi e Rossi
- Comune di Villaga
- Gruppo AIDO - FIDAS
- Gruppo Alpini di Grancona
- Gruppo Bocciofilo Granconese
- Gruppo Sportivo Val Liona
- Museo della Civiltà Contadina
- Pro Val Liona
- S.O.G.I.T. I Giovanniti

## **MAGLIO DI SOPRA**

- Associazione corale Amici dell'Obante
- Associazione Dilettantistica Calcio Azzurra Agno
- Associazione Nazionale Carabinieri - sez. Valdagno
- Associazione Sportiva Dilettantistica Recoaro Domani
- Camping Club Giovani Amici

- Castello Maso-Consiglio di Quartiere
- Centro Didattico Musicale G. Rossini
- Comitato Capitello S. Antonio
- Comitato Protezione Civile Valle Dell'Agno
- Cooperativa Operaia La Ruetta
- Coro Aqua Ciara
- Gruppo AIDO Valdagno
- Gruppo Alpini Maglio
- Gruppo Corale Maranina
- Gruppo Hockey Città di Valdagno
- Associazione Nordic
- Parrocchia San Paolo Apostolo di Novale
- Associazione Sporting Alto Vicentino

## **MALO**

- Associazione Sportiva Dilettantistica Pallamano Malo
- Comitato Storia Tradizione Cultura Monte di Malo
- Parrocchia San Giuseppe
- Pro Loco Monte di Malo
- Unione Sportiva Dilettantistica Monte Di Malo

## **MELEDO**

- Scuola dell'infanzia Meledo
- Associazione Donatori Sangue
- Gruppo Alpini Sarego
- Associazione Nazionale del Fante - sez. Sarego
- Pro Loco Sarego
- Associazione Sportiva Dilettantistica Pro Sarego - Gruppo Ciclistico
- Associazione Sportiva Dilettantistica Seraticense
- Auser Onlus
- Comitato Genitori Scuola d'infanzia Cav. Tibaldo
- Comitato Meledo 84
- Coro Parrocchiale di Monticello di Fara
- Federazione Coldiretti - sez. Sarego
- Gruppo AIDO Sarego
- Gruppo Bocciofilo La Favorita
- Gruppo Genitori Sport Scacchi
- La Favorita 93 Associazione Sportiva Dilettantistica
- Protezione Civile Sarego
- Vespa Club Lonigo

## **MONTEBELLO VICENTINO**

- Associazione Commercianti - Delegazione Comunale Montebello
- Associazione Donatori Sangue
- Associazione Giovani Agugliana

- Associazione Montebello Hockey
- Associazione Nazionale Carabinieri - sez. Montebello
- Associazione Sportiva Montebello Basket
- Associazione Sportiva Dilettantistica Basket Gambellara
- Associazione Ve.Li.O. - Verso L'infinito e Oltre
- Comitato Festa del Vino
- Comitato Genitori Scuola Infanzia Zermeghedo
- Comitato Genitori Scuole di Almisano
- Comitato Organizzazione Sagra de "La Tore"
- Comitato Torneo" Berto e Tito"
- Coro "El Gramolon"
- Federazione Coldiretti - sez. Montebello
- Gruppo Sportivo Montebello
- M.C.L. di Selva di Montebello
- Moto Club Montebello
- Parrocchia San Maria Assunta
- Pro Loco Montebello
- Associazione Teniamo Per Mano
- Unione Sportiva Montebello

## **MONTECCHIO MAGGIORE**

- Unione Volley Montecchio Maggiore
- Accademia del Concerto
- Associazione Amici della città di Montecchio
- Associazione Commercianti di Piazza Carli
- Associazione Diabetici ULSS NR 5
- Associazione Donatori Sangue P. Trevisan
- Associazione Italiana Soccorritori Sez. Montecchio Maggiore
- Associazione Marinai d'Italia - Sez. Montecchio Maggiore
- Associazione Murialdo onlus
- Associazione Musicale Quarta Giusta
- Associazione NOI - Circolo Carlo Cola
- Associazione Sportiva Delfini 2001 Onlus
- Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Leggera
- Associazione Sportiva Dilettantistica il Ciclista
- Associazione Sportiva Dilettantistica Nordic Walking Montecchio Maggiore
- Associazione Villaggi SOS
- Centro Estivo Duomo
- Club Alpino Italiano - Sez. Montecchio Maggiore
- Coro Pueri Cantores del Veneto
- Corpo Bandistico Pietro Ceccato
- Festival Biblico di Montecchio Maggiore
- Fondazione Aiutiamoli A Vivere
- Gruppo Africa Val di Scalve - Onlus
- Gruppo Alpini Montecchio Maggiore
- Gruppo Amici Fiamm
- Gruppo Basket Montecchio Maggiore

- Gruppo Sportivo San Pietro
- International Renal Research Institute Of Vicenza
- Jar Creative Group
- Gruppo parrocchiale l'Arca
- Associazione Minibasket Montecchio
- Gruppo Montecchio Marittima
- Palestra Vita Associazione Sportiva Dilettantistica
- Parrocchia di Santissima Trinità
- Parrocchia San Pietro Apostolo
- Parrocchia Santa Maria Immacolata
- Piano Infinito Cooperativa Sociale
- Pro Loco Alte Montecchio
- Protezione Civile Montecchio
- Prov. Veneta S. Antonio-Santuario La Pieve
- Associazione Quadratum
- "Selineh" Insieme Per Crescere Onlus
- Tennis Montecchio Maggiore Associazione Sportiva Dilettantistica
- Unione Calcio Montecchio Maggiore
- Università Adulti/Anziani Montecchio Maggiore
- Volley Club S. Vitale

## **PONTE DI BARBARANO**

- Istituto Comprensivo Statale Barbarano Vic.
- Associazione Pro Colli Berici
- Casa di Riposo Don A. Simionati e Cav. D. Soattini
- Comune di Barbarano Vicentino
- Pro Loco Ponte di Barbarano
- Società Operaia di Mutuo Soccorso Barbarano Mossano Villaga

## **SAN QUIRICO DI VALDAGNO**

- Associazione Sportiva Dilettantistica San Quirico
- Associazione Sportiva Dilettantistica Podisti Recoaresi
- Gruppo Alpini San Quirico
- Isa De Cumura Onlus
- Istituto Comprensivo Statale Valdagno

## **SOSSANO**

- Associazione Nazionale Carabinieri - sez. Sossano
- Associazione Sportiva Dilettantistica Cicli Girardi
- Associazione Sportiva Dilettantistica G.C. Sossano
- Associazione Sportiva Dilettantistica New Line Sossano Rovolon
- Associazione Sportiva Dilettantistica Sossano Villaga Orgiano

- Comitato Genitori di Sossano
- Gruppo Ciclistico Amatori Sossano
- Parrocchia di Sossano
- Pro Loco Sossano
- Pro Loco Villaga - Comitato Feste Toara

## **SOVIZZO**

- Associazione centro danza gruppo ETRA
- Associazione Culturale Insieme in Musica
- Associazione Montemezzo Fest
- Associazione Sportiva Dilettantistica Aries Rugby
- Associazione Sportiva Dilettantistica Città Sport Vicenza
- Associazione Sub Vicum
- Circolo Tennis Sovizzo
- Comitato Genitori Scuola Secondaria Sovizzo
- Comitato Giovani Comune di Sovizzo
- Comitato Sagra di San Daniele
- Commercianti di Sovizzo - Gruppo Promotore
- Comune di Sovizzo
- Corpo Bandistico Arrigo Pedrollo
- Corpo Bandistico G. Rossini
- Gruppo Alpini Tavernelle
- Gruppo Caritas Parrocchia di Sovizzo
- Gruppo Sportivo Donne in Gamba
- Gruppo Sportivo Sovizzo Colle Vigo
- Gruppo Volontari Protezione Civile Sovizzo
- Parrocchia S. Maria di Loreto
- Polisportiva Sovizzo
- Pro Loco Sovizzo
- Pro Sovizzo Colle-Vigo
- Unione Ciclistica Sovizzo
- Associazione Sportiva Dilettantistica Marathon

## **TERROSSA DI RONCÀ**

- Associazione di Promozione Sociale Nonno Bus
- Associazione Medio Adige 27 Onlus
- Avis Terrossa
- Comitato Antica Sagra del Carmine di Sorio
- Comitato Antico Pallio dei Mussi
- Comitato Festeggiamenti di Terrossa
- Comune di Roncà
- Football Club Roncà
- Gruppo Alpini Roncà
- Gruppo Sportivo Gambellara
- Gruppo Sportivo Giovani Ciclisti
- Associazione Culturale Roncà Libera-Mente
- Pro Loco di Roncà

## TEZZE DI ARZIGNANO

- Associazione “Le Marì”
- Associazione Sportiva Dilettantistica Accademia Taekwondo Lupi Veneto
- Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio Tezze
- Fidas - Sezione di Tezze di Arzignano
- Parrocchia Madonna di M.Berico Restena
- Parrocchia S. Agata Vergine - Tezze

## TORRI DI QUARTESOLO

- Associazione di Promozione Sociale Sa.Va
- Parrocchia di S. Maria Assunta- Casale
- Parrocchia di San Michele Arcangelo - Torri
- S.C. Palladio Vicenza 1973

## TRISSINO

- Associazione Bella Selva - Promozione Sociale
- Associazione Calcio Trissino Valdagno
- Associazione Dilettantistica Atletica Trissino
- Associazione Pallavolo Trissino
- Associazione Sankalpa Onlus
- Associazione Sportiva Dilettantistica Brogliano
- Associazione Sportiva Dilettantistica Fortitudo 2012
- Associazione Sportiva Dilettantistica Tennis Club Trissino
- Calcio Trissino A.I.C.S. Amatori
- Centro Coordinamento del Volontariato
- Comitato Chiesetta di San Rocco
- Comitato Organizzatore Sagra del Rosario
- Comitato Protezione Civile Valle Dell’Agno
- Comune di Trissino
- Federazione Coldiretti - sez. Vicenza
- Fondazione Casa della Gioventù
- Comitato Genitori Istituto Comprensivo Trissino
- Gruppo Sportivo Hockey e Pattinaggio Trissino
- I Cantori di Trissino
- Parrocchia di San Benedetto
- Parrocchia di S. Andrea di Trissino
- Parrocchia di S.Maria Maddalena di Selva di Trissino
- Parrocchia di S.Pietro Apostolo - Lovara di Trissino
- Parrocchia di San Martino - Brogliano
- Pro Loco Trissino
- Pro Loco Nogarole
- Scuola di musica AltraMusica
- Trissino Event Team

## VALDAGNO

- Associazione Amici del Cuore
- Associazione Culturale Livello4
- Gruppo Alpini Valdagno
- Associazione Nazionale Bersaglieri - sez. Valdagno
- Associazione Sportiva Dilettantistica Gaps Artico
- Associazione Sportiva Dilettantistica Racing 2015
- Associazione Voci In Affitto
- Associazione Volontariato Insieme Per Voi
- Circolo Acli di Valdagno
- Club Alpino Italiano - Sez. Valdagno
- Comitato Cooperazione Internazionale Decentrata Città Di Valdagno
- Comitato Protezione Civile Valle Dell’Agno
- Comitato Quartiere Valdagno Sud
- Gruppo A.G.E.S.C.I. Valdagno I
- Gruppo Sportivo Cerealto
- Hockey Valdagno 1938
- Il Sogno di Lele Onlus
- Itaca Società Cooperativa Sociale
- Associazione l’Alveare
- Parrocchia di Santa Caterina di Cerealto
- Parrocchia di San Antonio Massignani
- Parrocchia di Santa Maria del Ponte dei Nori
- Parrocchia San Clemente Papa
- Pro Recoaro Terme
- Studio Progetto Onlus
- Unione Sportiva Ponte dei Nori
- Unitalsi
- Associazione Valdagno Basket
- Associazione Valdagno Volley

## VICENZA

- Hockey Club Diavoli Vicenza
- Associazione Culturale Artistica Arsamanda
- Associazione Culturale La Corte Nuova
- Associazione Sportiva Dilettantistica Bee Twirling
- Associazione Sportiva Dilettantistica G.A.P.S.
- Coro San Giorgio - Vicenza
- Enpa Onlus
- Federazione Italiana Scuole Materne
- Fondazione 3 Novembre 1918
- Liceo Statale A. Pigafetta
- Medici con l’Africa Cuamm
- Parrocchia di S.Cristoforo
- Parrocchia di S. Benedetto Abate - Bertesinella
- Parrocchia di S.Caterina
- Satyagraha Onlus
- Unione Sportiva Dilettantistica Altair



# RADDOPPIA la SICUREZZA

I tuoi risparmi in Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola sono al sicuro, grazie alla **DOPPIA GARANZIA** del Fondo dei Depositanti e del Fondo degli Obbligazionisti, esclusiva delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali. In più puoi contare sulla **solidità di un istituto** di credito che può vantare un indice **CET 1 del 14,7%\***.



Fondo di Garanzia  
degli Obbligazionisti



Fondo di Garanzia  
dei Depositanti



**\*\*CET 1 MEDIO  
DELLE BANCHE  
ITALIANE: 12,1 %**

\*Dati al 31/12/2015  
\*\*Fonte Federkasse 30/06/2015

www.  
crabrendola.it





# CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA

## CREDITO COOPERATIVO dal 1903

Sede legale:

36040 Brendola (VI) - Piazza del Mercato, 20  
Tel. 0444 705511 - Fax 0444 601940 - internet: <http://www.crabrendola.it>

Filiali:

36020 AGUGLIARO (VI)  
Via G. Zanella, 13  
Tel. 0444 891 041 - Fax 0444 782 028

36020 ALBETTONE  
Piazza Umberto I, 48  
Tel. 0444 791537 - Fax 0444 791307

36077 ALTAVILLA (VI)  
Piazza della Libertà, 52  
Tel. 0444 573 233 - Fax 0444 573 346

36075 ALTE DI MONTECCHIO M. (VI)  
Viale Stazione, 49  
Tel. 0444 499 821 - Fax 0444 499 377

36057 ARCUGNANO (VI)  
Viale S. Agostino, 18/19  
Tel. 0444 570 266 - Fax 0444 565 177

36071 ARZIGNANO (VI)  
Via Broli, 4/A  
Tel. 0444 671 874 - Fax 0444 673 691

36040 BRENDOLA (VI)  
Piazza del Mercato, 20  
Tel. 0444 705 554 - Fax 0444 705 567

36020 CAMPIGLIA DEI BERICI (VI)  
Via Nazionale, 2  
Tel. 0444 788 412 - Fax 0444 788 415

36070 CASTELGOMBERTO (VI)  
Piazza Marconi, 9  
Tel. 0445 941 180 - Fax 0445 940 120

36072 CHIAMPO (VI)  
Via Dal Maso, 60/62  
Tel. 0444 421 348 - Fax 0444 625 563

36073 CORNEDO (VI)  
Via Cavour, 44  
Tel. 0445 446 077 - Fax 0445 446 300

36030 COSTABISSARA (VI)  
Via Gioberti, 18  
Tel. 0444 971 860 - Fax 0444 971 859

36051 CREAZZO (VI)  
Viale Italia, 209  
Tel. 0444 522 331 - Fax 0444 341 743

36050 GAMBUGLIANO (VI)  
Via Corobbo, 1  
Tel. 0444 951 655 - Fax 0444 951 771

36040 GRANCONA (VI)  
Piazza Marconi, 9  
Tel. 0444 889 393 - Fax 0444 889 098

36034 MALO (VI)  
Via Milano, 31  
Tel. 0445 606 568 - Fax 0445 581 346

36040 MELEDO DI SAREGO (VI)  
Via Veneto, 27  
Tel. 0444 820 040 - Fax 0444 821 160

36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)  
Via IV Novembre, 1  
Tel. 0444 649 333 - Fax 0444 649 711

36075 MONTECCHIO MAGGIORE (VI)  
Via Lorenzoni, 35  
Tel. 0444 491 390 - Fax 0444 490 796

36020 PONTE DI BARBARANO (VI)  
Via Pigafetta, 2  
Tel. 0444 795 230 - Fax 0444 795 213

36040 SOSSANO (VI)  
Via Roma, 9  
Tel. 0444 885 944 - Fax 0444 885 109

36050 SOVIZZO (VI)  
Via del Combattente, 2  
Tel. 0444 376 452 - Fax 0444 376 434

37030 TERROSSA DI RONCÀ (VI)  
Via Verdi, 7  
Tel. 045 7460 136 - Fax 045 6545 100

36071 TEZZE DI ARZIGNANO (VI)  
Via Roma, 37/A  
Tel. 0444 482 831 - Fax 0444 483 683

36030 TORRI DI QUARTESOLO (VI)  
Via Savona, 2  
Tel. 0444 267 488 - Fax 0444 267 196

36070 TRISSINO (VI)  
Via Roma, 73  
Tel. 0445 491 374 - Fax 0445 491 424

36078 VALDAGNO (VI)  
Loc. MAGLIO DI SOPRA - Via SS. Trinità, 14/16  
Tel. 0445 414 342 - Fax 0445 410 496

36078 VALDAGNO (VI)  
Loc. PONTE DEI NORI - Via Regina Margherita, 15  
Tel. 0445 407 240 - Fax 0445 407 340

36100 VICENZA (VI)  
Viale Margherita, 111/113  
Tel. 0444 325896 - Fax 0444 1565297

